



**COMUNE DI DRO**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

# **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**- D.U.P. -**

**PROPOSTA  
2021 - 2023**

# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>ANALISI DI CONTESTO .....</b>	<b>5</b>
<b>1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE .....</b>	<b>10</b>
1.1 POPOLAZIONE.....	10
1.2 SITUAZIONI E TENDENZE SOCIO - ECONOMICHE .....	14
1.3 TERRITORIO.....	15
<b>2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025 .....</b>	<b>24</b>
<b>3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE .....</b>	<b>30</b>
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	30
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI.....	38
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.</i> .....	38
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> .....	42
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i> .....	43
3.4. RISORSE E IMPIEGHI .....	47
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i> .....	47
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i> .....	50
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i> .....	51
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI .....	52
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i> .....	52
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i> .....	58
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i> .....	61
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE .....	66
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i> .....	66
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i> .....	66
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO .....	68
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	75
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente, in conto capitale e generali del bilancio</i> .....	75
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i> .....	78
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE .....	79
<b>4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI .....</b>	<b>81</b>

## Premessa

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha introdotto molti articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). Nello specifico l'art. 151 del TUEL che indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. e l'art. 170 del TUEL che disciplina il DUP quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.  
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.  
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f) la gestione del patrimonio;
  - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (per il triennio 2021/2023 tale scadenza, sulla base del combinato disposto di cui all'art. 107 c. 6 del D.L. n. 18/2020, dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, dell'art. 51 dello Statuto e dell'art. 8 c. 4 del regolamento di contabilità, entro il giorno nel quale il

Sindaco presenta al Consiglio comunale le proprie linee programmatiche di mandato), la Giunta deve presentare il DUP del triennio di riferimento per le conseguenti deliberazioni. Tale documento, correlato del parere dell'Organo di Revisione, dovrà essere approvato con deliberazione consiliare in tempi utili per predisporre il bilancio di previsione di riferimento e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP.

Qualora entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta Comunale non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta Comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Il presente DUP è dunque elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011 e in particolare, in assenza delle informazioni minime sui dati di finanza locale per il triennio 2021-2023, la redazione completa del documento è rinviata alla successiva nota di aggiornamento del DUP stesso, come chiarito anche dal Consorzio dei Comuni Trentini con Circolare di data 14 giugno 2017.

Il DUP è strutturato come segue:

- **analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio in oggetto.

## **ANALISI DI CONTESTO**

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi di cui al presente documento ha permesso di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

### **Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo<sup>1</sup>**

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate vieppiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nella manifattura e nel commercio, nella ristorazione e nei compatti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.

Da tutto ciò discende che il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è non solo senza precedenti, ma non verrà pienamente recuperato nel breve termine. Il valore aggiunto rimarrà dunque inferiore al livello di inizio d'anno per molti mesi, pur recuperando rispetto ai minimi di aprile. Ciò anche perché le misure precauzionali e di distanziamento sociale resteranno pure in vigore nei paesi partner commerciali dell'Italia, rallentando la ripresa delle nostre esportazioni di beni e servizi.

In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno.

Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2020 presenta anche uno scenario di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza e in cui si susseguono iniziative di *policy* a livello nazionale, di Unione Europea e di organizzazioni multilaterali. Anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, questa edizione del DEF è più scarna ed essenziale del consueto. Le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, anziché spingersi fino al 2023.

In media d'anno, il PIL reale nello scenario tendenziale si contrarrebbe di 8,1 punti percentuali in base ai dati di contabilità trimestrale e dell'8,0 per cento in termini grezzi. Ciò poiché il 2020 ha un numero di giorni lavorativi superiore alla media.

---

<sup>1</sup> Fonte: DEF 2020

La contrazione del PIL, senza precedenti, sarebbe spiegata per circa un terzo dalla caduta del commercio internazionale di beni e servizi e per la rimanente parte dalle politiche di distanziamento sociale e dai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori a livello nazionale. I consumi delle famiglie scenderebbero in misura lievemente inferiore al PIL, mentre assai più accentuato sarebbe il crollo degli investimenti. Le importazioni cadrebbero più delle esportazioni, dando luogo ad un contributo netto del commercio estero alla crescita di segno positivo.

La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7 per cento. Coerentemente con le valutazioni degli esperti sanitari, la previsione per il 2021 sconta che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un'ulteriore ripresa dell'attività economica. D'altro canto, la legislazione vigente prevede un corposo aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti a gennaio 2021. Questo inasprimento delle aliquote provocherebbe un abbassamento della crescita del PIL reale rispetto ad uno scenario di invarianza delle imposte pari ad almeno 0,4 punti percentuali nel 2021.

#### Prospettive macroeconomiche (scenario programmatico della Nota di aggiornamento del DEF 2020)

	2019	2020	2021
	variazioni %		
PIL reale	0,3	-8,0	4,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>			
Consumi privati	0,4	-7,2	4,0
Spesa della PA	-0,4	0,7	0,3
Investimenti fissi lordi	1,4	-12,3	4,3
Scorte (in % del PIL)	-0,6	-0,7	0,2
Esportazioni di beni e servizi	1,2	-14,4	13,5
Importazioni di beni e servizi	-0,4	-13,0	10,0
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>			
Domanda interna	0,4	-6,5	3,3
Variazione delle scorte	-0,6	-0,7	1,2
Esportazioni nette	0,5	-0,8	1,2

Fonte: DEF 2020 – quadro macroeconomico programmatico – DBP 2020

#### Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali<sup>2</sup>

Nel 2019 il Pil provinciale sfiora i 21 miliardi di euro (20.975 milioni), in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione osservata per il Pil italiano (0,3%).

Con il 2019 si attenua la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal Pil nell'ultimo decennio. Nel 2019 il Pil trentino è superiore in volume di circa il 4% rispetto al livello del 2008.

Gli scenari previsivi per il 2020 stimano una decrescita del Pil in Trentino fra il 9,6% e il 11,4% in dipendenza dell'evoluzione del turismo domestico e straniero. Nel 2021 si prevede che l'economia ritornerà su un sentiero di crescita. L'entità della variazione dipenderà inevitabilmente dalla flessione che il Pil subirà nell'anno in corso. Si stima un Pil in crescita fra il 4,2% e il 5,9%. Ovviamente ciò è subordinato alla condizione che gli effetti della pandemia rimangano nel complesso sotto controllo sia in Italia che nei Paesi europei nostri partner commerciali e che l'uscita dalla recessione possa avvenire in tempi relativamente rapidi.

I risultati del 2019 mostravano un sistema economico sostanzialmente in crescita e fiducioso che è stato stravolto dall'emergenza sanitaria. La pandemia ha causato effetti significativi sul sistema delle imprese. Si osservano perdite che variano dal -37% delle imprese di costruzioni al -73% dell'ambito ristoranti e bar. Sono in particolare il settore del turismo e i servizi in generale a risentire delle misure di distanziamento sociale. Il commercio al dettaglio stima un dimezzamento del proprio fatturato e per i servizi alla persona si supera il 67%. Le difficoltà del periodo, secondo gli imprenditori, si concentrano sulla perdita di fatturato e le preoccupazioni si focalizzano sul rispetto delle scadenze

<sup>2</sup> Fonte: DEFP 2021-2023

fiscali, sul pagamento dei fornitori e sull'incasso dei crediti. In merito al personale la maggior parte delle imprese ha utilizzato lo strumento delle ferie e dei permessi e l'attivazione degli ammortizzatori sociali. Si riscontrano anche mancate assunzioni e rinnovi.

Il 1° trimestre 2020 fornisce risultati negativi che già interiorizzano il *lockdown* del mese di marzo. La caduta tendenziale del fatturato complessivo è pari al 5,4%, con evidenze maggiormente negative per il settore manifatturiero (-7,5%), le costruzioni (-6,5%), il commercio al dettaglio (-6,3%) e i trasporti (-5,3%). Sono, però, i settori del turismo e delle attività allo stesso connesse, del tempo libero e dell'intrattenimento e dei trasporti che mostrano le maggiori perdite di fatturato. Si osservano cali dell'ordine del 30% per le attività sportive e ricreative e per i ristoranti e bar; un po' migliori ma con contrazione del 25% i servizi alla persona e il comparto ricettivo.

Nel 1° trimestre 2020 gli imprenditori evidenziano preoccupazioni sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende con un saldo negativo molto importante (-30,9%) tra chi giudica la propria situazione buona (11,2%) e chi, invece, la ritiene insoddisfacente (42%). In prospettiva le imprese che temono un peggioramento sono il 41,9%, mentre solo un 18,5% prevede un miglioramento. Inoltre un 30% in più rispetto al trimestre precedente ritiene che la situazione negativa perdurerà nel tempo. Queste opinioni sono generalizzate fra gli imprenditori.

L'uso delle misure pubbliche a supporto e a sostegno dell'attività rileva che il 54% degli imprenditori si è avvalso o intende avvalersi dell'indennizzo INPS di 600 euro, un sostegno attrattivo soprattutto per le microimprese. Altre misure utilizzate sono la sospensione/rinegoziazione delle rate dei mutui (36,5%), misura di maggior gradimento per le grandi imprese, e l'accesso al credito garantito (24,9%). Le imprese che hanno fatto ricorso a nuove linee di credito con sostegno pubblico o che pensano di utilizzarle sono oltre il 67% delle imprese. L'importanza del valore fornisce la misura della difficoltà o della necessità per le imprese di ottenere liquidità per la propria attività. Il 61% delle imprese ha dichiarato di aver fatto ricorso agli ammortizzatori sociali per i propri dipendenti, con incidenze più importanti per le imprese della ristorazione/bar, del manifatturiero e delle costruzioni. Le misure attivate dalle imprese per reagire all'emergenza in prevalenza sono consistite nello *smart working* (37%), privilegiato dalle imprese medio/grandi, e nell'attivazione di nuove relazioni con il cliente (23%), di interesse particolarmente per la microimpresa. Le preoccupazioni degli imprenditori sono connesse ai protocolli di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al deterioramento della liquidità e alla diminuzione dei clienti e delle commesse/ordinativi.

In Trentino le imprese ritenute essenziali rappresentano il 58% del fatturato e il 49% degli addetti del sistema produttivo e hanno continuato la propria attività. Chi ha avuto ripercussioni pesanti dalle misure governative è l'insieme dei settori della ricettività e dei pubblici esercizi, del trasporto passeggeri, delle attività culturali, ricreative e sportive e di parte dei servizi alla persona e al commercio al dettaglio. Questo gruppo di attività ha coinvolto il 22% degli addetti e il 9% del fatturato complessivo.

Per la ripresa risultano importanti i settori nodali, cioè quei settori che presentano produzioni con forti legami a monte e a valle e che hanno una capacità di amplificare gli effetti di misure pubbliche espansive rivolte agli stessi. Rilevanti sono anche quegli ambiti produttivi che supportano gli scambi extraprovinciali e quelli ad alta intensità di conoscenza e ad elevata domanda industriale. A rafforzare le relazioni fra imprese ci sono le filiere produttive che interessano circa il 71% delle imprese e il 77% dell'occupazione dell'industria e dei servizi market. Le filiere rilevanti sono rappresentate dalle costruzioni, dall'agroalimentare, dal turismo e beni culturali e dall'energia.

La maggiore sensibilità delle produzioni manifatturiere verso un'adozione congiunta di ICT, spesa in R&S e, in generale, di innovazioni di prodotto e di processo, permette di migliorare la competitività del sistema produttivo trentino e di ottenere performance di crescita più elevate rispetto a produzioni meno tecnologiche. La Pubblica Amministrazione può risultare un ottimo driver per la crescita digitale della società e dell'economia. Il Trentino risulta fra le regioni italiane che maggiormente interagisce con la Pubblica Amministrazione in via telematica. La visualizzazione e/o l'acquisizione di informazioni sono servizi offerti dalla quasi totalità delle amministrazioni pubbliche trentine; stesso riscontro per l'acquisizione di modulistica. Minore diffusione, invece, per l'inoltro della modulistica o per lo svolgimento dell'intero iter di un servizio richiesto online.

L'export delle imprese trentine vede come area di sbocco prevalente l'Europa alla quale sono destinate oltre il 72% delle vendite estere. Nel 2019 il commercio estero del Trentino non ha fatto registrare alcuna crescita per quanto riguarda le esportazioni totali (+0,1%), con un peggioramento nel secondo semestre dell'anno. Nell'evoluzione dell'internazionalizzazione del sistema produttivo il Trentino ha migliorato la capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica. Questa quota di esportazioni ha superato il 30% delle esportazioni, superiore di circa 8 punti percentuali al Nord-est e prossima alla media nazionale (32%). Inoltre, si assiste ad una maggiore diversificazione dei

mercati di sbocco. Nel 1° trimestre 2020 si osserva una importante diminuzione tendenziale delle esportazioni (-9,4%).

Il debole ciclo economico si riflette anche sulle importazioni che registrano nel 2019 una contrazione pari al 2,2%, dopo un 2018 che le aveva viste incrementare del 13,5%. Nel 1° trimestre 2020 le importazioni segnano un'importante battuta d'arresto (-8,2%).

Il turismo è tra i settori che hanno subito le ripercussioni più pesanti dalla situazione di emergenza sanitaria e coinvolge anche un insieme di altre attività economiche ad esso connesse: dall'industria dell'intrattenimento e del tempo libero, ai trasporti, alla ristorazione. La caduta del Pil trentino per il 2020, stimata tra il 9,6% (ipotesi favorevole) e l'11,4% (ipotesi sfavorevole), è condizionata dall'andamento delle stagioni turistiche dal momento che un 10% del Pil provinciale è connesso direttamente e indirettamente al turismo e alle attività ad esso correlate. La caduta del fatturato della stagione estiva è stimata in calo tra il 35% (ipotesi favorevole) e il 74% (ipotesi sfavorevole); lo scenario intermedio si posiziona al -57%.

La stagione invernale 2019/2020 si è interrotta bruscamente all'inizio di marzo. Il periodo dicembre 2019-febbraio 2020 rilevava un'ottima stagione, con le presenze cumulate incrementate del 10,6% rispetto alla stagione precedente e quelle straniere del 12,2%. Le misure imposte per arginare la pandemia hanno comportato una contrazione del 20% nelle presenze nella stagione, con un calo del 28% per quelle straniere e del 16% per quelle italiane. La riduzione delle presenze turistiche ha comportato anche una caduta del fatturato stagionale stimata attorno al 25%.

Sono tre gli ambiti turistici che hanno una clientela prevalentemente straniera, con la punta di eccellenza del Garda trentino nel quale gli stranieri superano l'86% delle presenze della stagione. I turisti della Germania in questo ambito rappresentano il 45% delle presenze della stagione. Nella stagione estiva 2019 si stima che il movimento turistico nelle strutture alberghiere ed extralberghiere abbia generato un fatturato intorno ai 980 milioni di euro. Mediamente l'85% della spesa per la vacanza è destinata al pernottamento, ai ristoranti e alimentari e ai trasporti. Gli stranieri spendono giornalmente circa 104 euro e i tedeschi 109 euro. Mediamente un turista in estate spende al giorno 101 euro.

Nel 2019 il mercato del lavoro ha fornito riscontri positivi, anche se in attenuazione, in coerenza con il rallentamento del ciclo economico. Risultano in crescita le forze di lavoro e gli occupati e si riducono gli inattivi. Aumentano i disoccupati ma in un contesto di ritrovata fiducia nella possibilità di trovare un'occupazione. I dati sul lavoro del 1° trimestre 2020 richiedono attenzione perché, su base annua, diminuisce le forze di lavoro, gli occupati e la disoccupazione. Di contro, gli inattivi aumentano. Il calo dei disoccupati probabilmente è determinato non tanto dal ritiro di persone dalla partecipazione al lavoro ma dall'impossibilità di cercare lavoro visto in particolare il blocco all'attività imposto alle imprese e pertanto il transito negli inattivi.

Quantitativamente il mercato del lavoro ha sempre reagito bene alle situazioni difficili del decennio. Si è però deteriorato negli aspetti qualitativi. Un insieme di indicatori *soft* del mercato del lavoro indicano delle aree che necessitano di attenzione. In particolare è da monitorare il fenomeno della sovraistruzione che risulta in peggioramento, soprattutto per le donne. L'indicatore è prossimo al 24%, con la componente femminile al 25,6%. Ciò significa che circa un quarto delle donne occupate svolge un lavoro che richiede un titolo di studio inferiore a quello posseduto. Inoltre deve essere seguita con attenzione l'evoluzione del *part-time* involontario. Nell'ultimo decennio soprattutto gli uomini hanno dovuto accettare un lavoro *part-time*. Negli anni recenti si osserva, peraltro, una situazione positiva per gli uomini, non così per le donne. Per la componente femminile si assiste ad un peggioramento dell'indicatore, ormai prossimo al 18%.

Prima della situazione emergenziale i risultati dell'economia e del mercato del lavoro confermavano l'elevato livello di benessere del Trentino, fra i migliori in Italia e fra le aree ricche nel contesto europeo. Il Pil pro-capite provinciale è pari 37.800 euro, con la media italiana a 29.100 euro e quella dell'Unione europea a 30.200 euro. Il Trentino si colloca al 4° posto nella graduatoria delle regioni italiane dopo l'Alto Adige, la Valle d'Aosta e la Lombardia e fra le prime 50 regioni europee. In termini differenziali il Pil per abitante risulta superiore rispetto alla media italiana del 30% e a quella europea del 25%.

In un contesto europeo e, in particolare, italiano di invecchiamento della popolazione che coinvolge anche il Trentino creano preoccupazione i riflessi che tale fenomeno potrà avere sul sistema produttivo e sulla sostenibilità del *welfare* distintivo trentino. La popolazione è in crescita da molto tempo anche se negli ultimi anni con minore intensità e dal 2015 aumenta solo per effetto dei trasferimenti di residenza in provincia superiori ai trasferimenti di residenza verso altra provincia o stato estero.

Aumentano soprattutto le famiglie con un solo genitore e quelle unipersonali che rappresentano ormai un terzo delle

famiglie trentine. La famiglia, che rimane il punto di riferimento e fulcro delle reti relazioni, si amplia nel concetto acquisendo sempre più rilevanza la famiglia allargata e quella costruita sull'amicizia. Infatti, a fianco delle reti familiari, diventano sempre più significative le reti amicali, che rappresentano elemento di rilievo nei momenti di difficoltà economica e non economica. Il livello di soddisfazione per la vita in Trentino si conferma molto alto, in particolare per quanto attiene agli aspetti relazionali. Il 93% della popolazione ritiene di essere molto/abbastanza soddisfatto per le relazioni familiari e circa l'87% dichiara di avere persone sulle quali contare nei momenti di fragilità.

L'associazionismo, le reti familiari e amicali contribuiscono al benessere collettivo, svolgendo un ruolo fondamentale di supporto soprattutto per i segmenti più svantaggiati e vulnerabili della popolazione. In Trentino sono presenti circa il doppio delle associazioni non profit per 10 mila abitanti rispetto alla media nazionale. In Trentino la quota di persone che ha svolto almeno un'attività di partecipazione sociale è pari al 39,1%, molto superiore alla media nazionale (23,9%). Anche la quota di chi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato è significativamente più alta (25,1%) rispetto alla media nazionale (10,5%).

L'indicatore principe per misurare il disagio economico e sociale è la popolazione a rischio povertà o esclusione sociale. È un indicatore composito che risulta ancora elevato per le consuetudini del Trentino: è pari al 20,6%, inferiore di circa 7 punti percentuali rispetto alla media italiana e di un punto percentuale rispetto a quella europea. Il rischio di povertà è pari al 15,3%, la grave depravazione materiale è statisticamente non significativa e la molto bassa intensità lavorativa è contenuta (7,7%). La prima garanzia per ridurre il rischio della povertà monetaria è la presenza di più percettori di reddito in famiglia. In Trentino circa il 41% delle famiglie dichiara due percettori di reddito. La maggioranza delle famiglie trentine (52%), però, presenta un solo percettore di reddito: di queste un 20% è composto da 4 o più componenti e un 37% ha come percettore del reddito principale una donna.

### **Andamento del PIL trentino 2020 e 2021**

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati con anno di riferimento 2015)

<b>Scenari di dinamica del Pil</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Scenario più favorevole	-9,6%	4,2%
Scenario intermedio	-10,5%	5,0%
Scenario meno favorevole	-11,4%	5,9%

Fonte: elaborazioni ISPAT

## 1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

### 1.1 Popolazione

#### 1. Andamento demografico

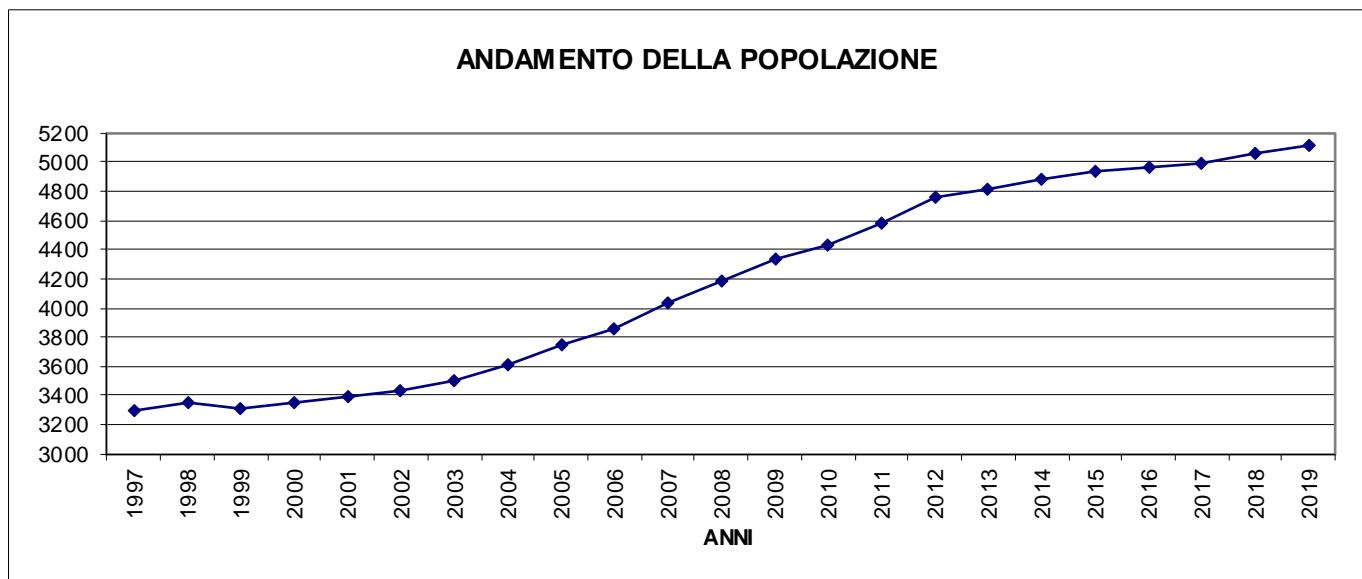
Nel Comune di Dro alla fine del 2019 risiedono 5118 persone, di cui 2528 maschi e di 2590 femmine, distribuite su 27,95 kmq con una densità abitativa pari a 183,011abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

- Sono stati iscritti 38 bimbi per nascita e 268 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 45 persone per morte e 182 per emigrazione.

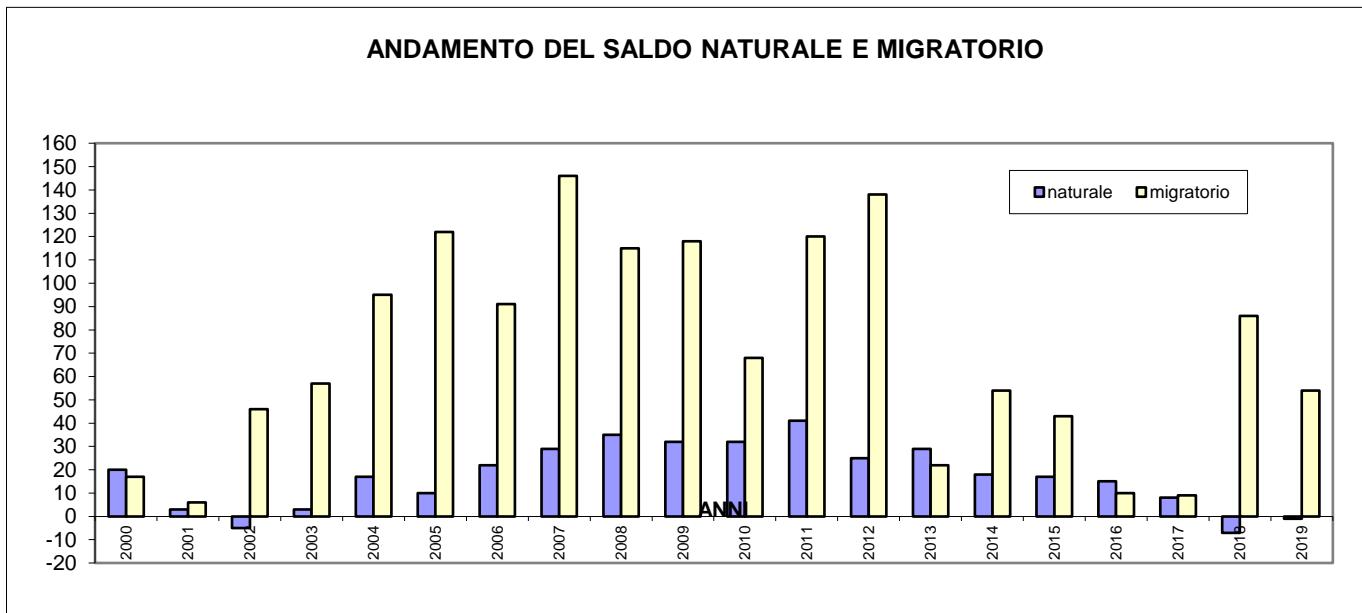
Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 79 unità, confermando una tendenza consolidata da anni.

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	4884	4944	4969	4986	5065	5118
Maschi	2420	2462	2463	2467	2499	2528
Femmine	2464	2482	2506	2519	2566	2590
Famiglie	2033	2072	2085	2098	2127	2188
Stranieri	481	451	420	416	438	458
n. nati (residenti)	51	54	56	50	38	45
n. morti (residenti)	33	37	41	42	45	46
Saldo naturale	18	17	15	8	-7	-1
Tasso di natalità (*1000)	10,52	10,99	11,30	10,05	7,56	8,84
Tasso di mortalità (*1000)	6,81	7,53	8,27	8,44	8,95	9,03
n. immigrati nell'anno	225	246	236	231	268	275
n. emigrati nell'anno	171	203	226	222	182	221
Saldo migratorio	54	43	10	9	86	54



La dinamica naturale fa registrare una diminuzione di 7 unità.

La dinamica migratoria fa registrare un aumento di 86 unità.



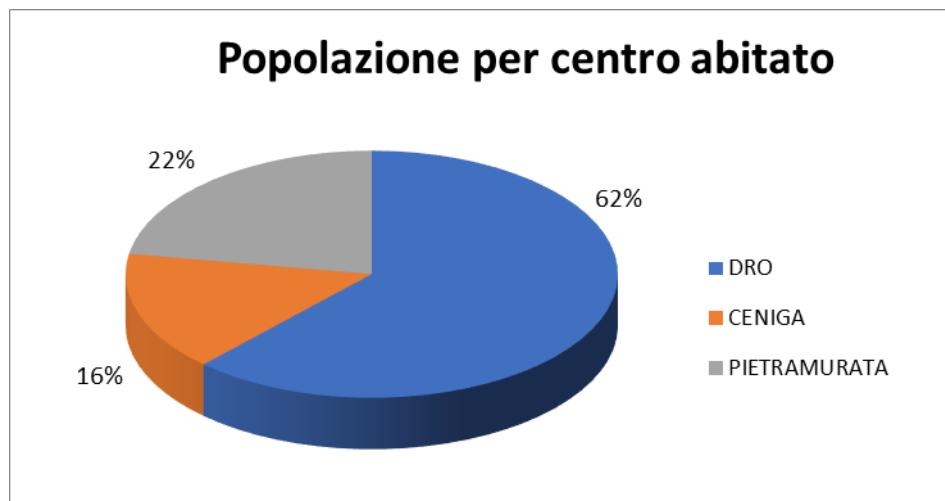
La popolazione per centro abitato è così suddivisa:

nr. 3128 nell'abitato di Dro

nr. 1126 nella frazione di Pietramurata

nr. 811 nella frazione di Ceniga

POPOLAZIONE RESIDENTE PER CENTRO ABITATO						
	DRO	diff.	CENIGA	diff.	PIETRAMURATA	diff
2011	2723	138	755	3	1118	25
2012	2852	129	772	17	1137	19
2013	2879	27	799	27	1132	-5
2014	2941	62	813	14	1133	1
2015	3005	64	817	4	1122	-11
2016	3002	-3	833	16	1134	12
2017	3019	17	825	-8	1142	8
2018	3128	109	811	-14	1126	-16
2019	3171	43	802	-9	1145	19



Nel 2019 il numero delle famiglie è pari a 2173 con un incremento di 61 famiglie rispetto all'anno precedente, suddivise in:

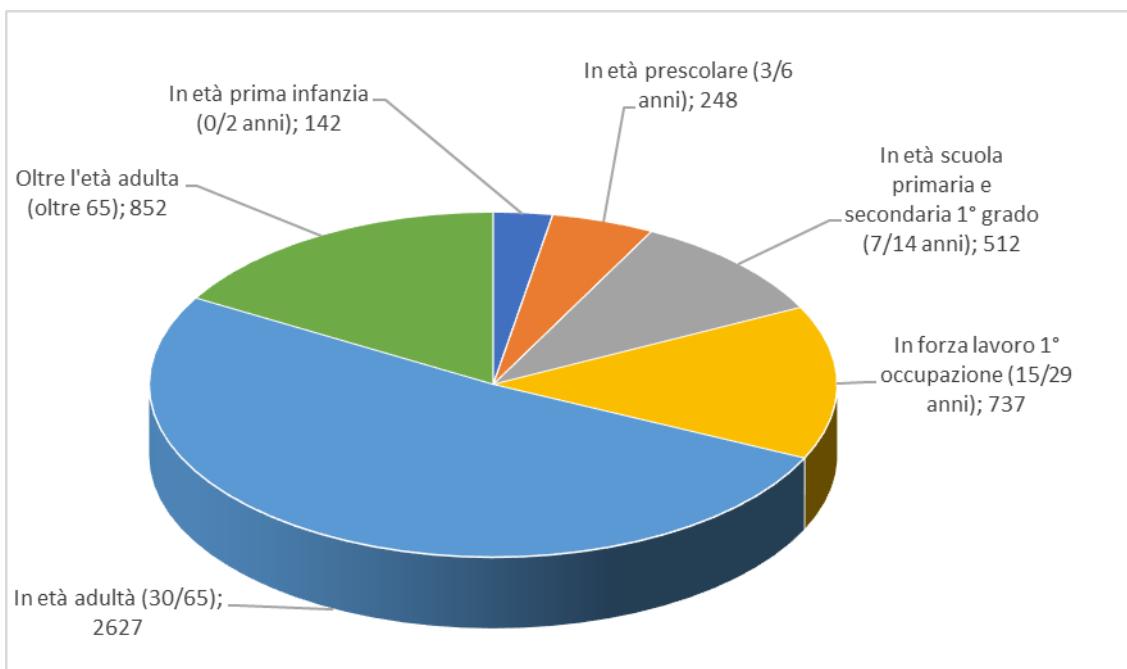
- nr. 1340 famiglie nell'abitato di Dro
- nr. 487 famiglie nella frazione di Pietramurata
- nr. 346 famiglie nella frazione di Ceniga.

La composizione media dei nuclei familiari è di 2,34 persone.

Il 14,8% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

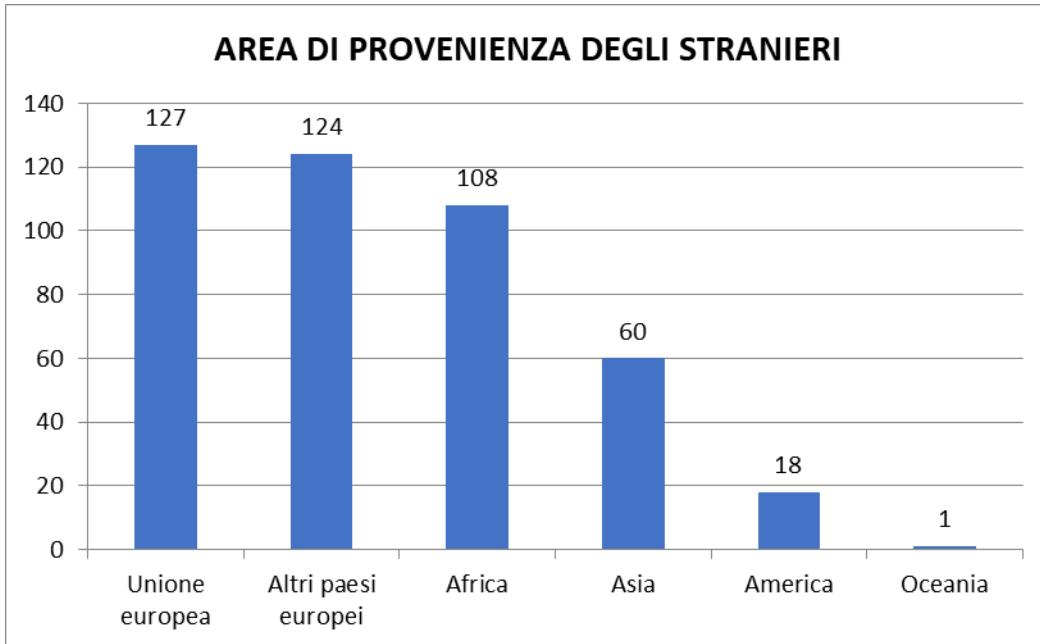
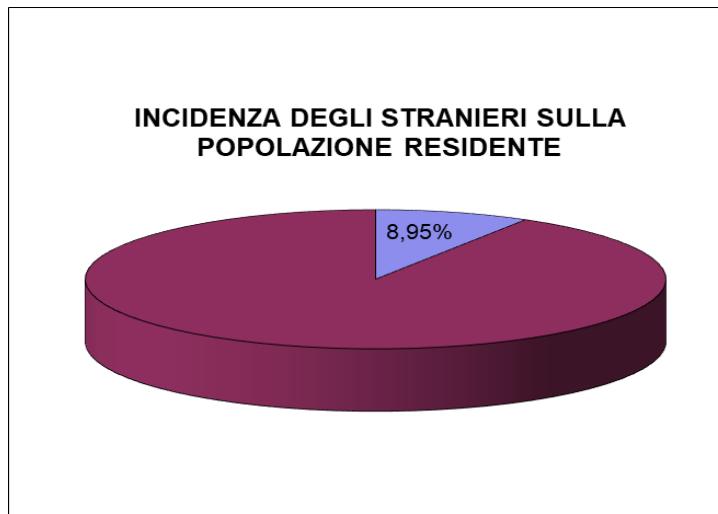
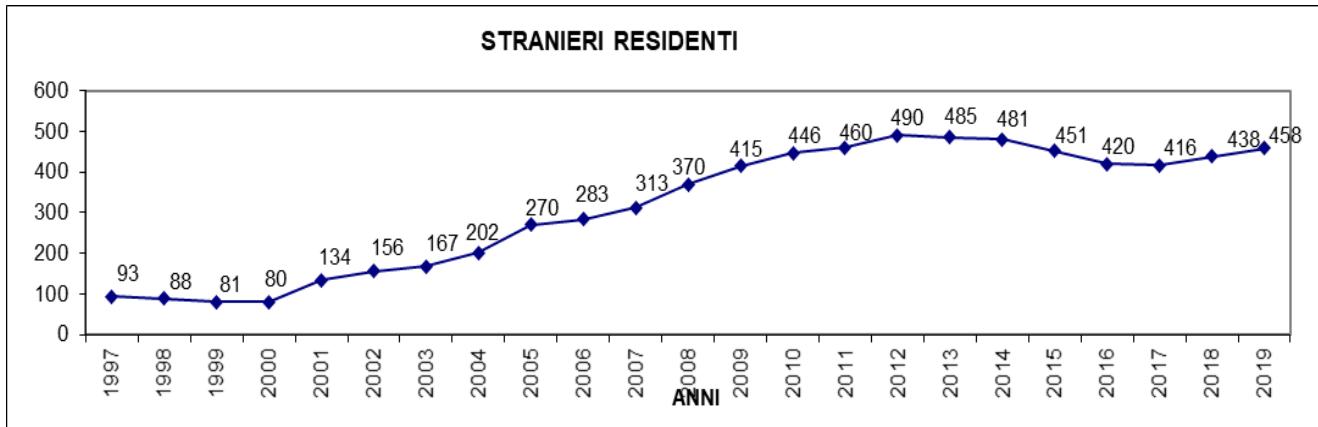
La struttura della popolazione residente nel Comune di Dro, vista per classe d'età, fa notare come la fascia compresa tra i 15-65 anni, che corrisponde a quella produttiva, supera la metà della popolazione residente.

Popolazione divisa per fasce d'età	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Popolazione al 31/12	5118	5065	4986	4969	4944	4884
In età prima infanzia (0/2 anni)	142	147	159	163	174	186
In età prescolare (3/6 anni)	248	260	279	291	292	281
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	512	498	459	424	416	407
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	737	735	718	704	708	725
In età adulta (30/65)	2627	2600	2569	2616	2601	2553
Oltre l'età adulta (oltre 65)	852	825	802	771	753	732



L'età media dei residenti è pari a 42 l'indice di vecchiaia è pari a 101,7 l'indice di dipendenza strutturale è pari a 55,1 e l'indice di ricambio della popolazione è pari a 98,4.

La popolazione straniera residente nel Comune di Dro incide per un 8,95% sulla popolazione totale.  
La provenienza della maggior parte degli stranieri residenti è l'area Europea (U.E.).



## 1.2 Situazioni e tendenze socio - economiche

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido (Anno scolastico)	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
n. asili/sezioni	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3	1/3
n. alunni	24	23	24	24	24	30
n. alunni residenti	24	23	20	20	22	28
% di bambini (0/2) residenti frequentanti asili nido	14,72%	14,47%	13,61%	12,58%	13,50%	16,09%
% di bambini (0/2) residenti non frequentanti asili nido	85,28%	85,53%	86,39%	87,42%	86,50%	83,91%

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. decessi	33	30	40	42	43	45
n. cremazioni	23	24	34	31	33	31
%	69,70	80,00	85,00	73,81	76,74	68,89

## 1.3 Territorio

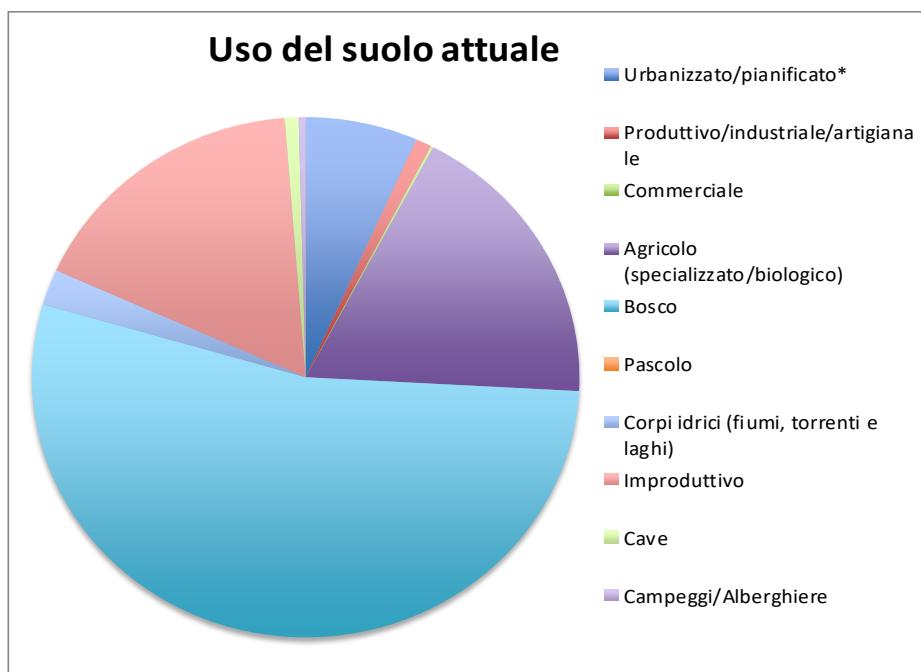
L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

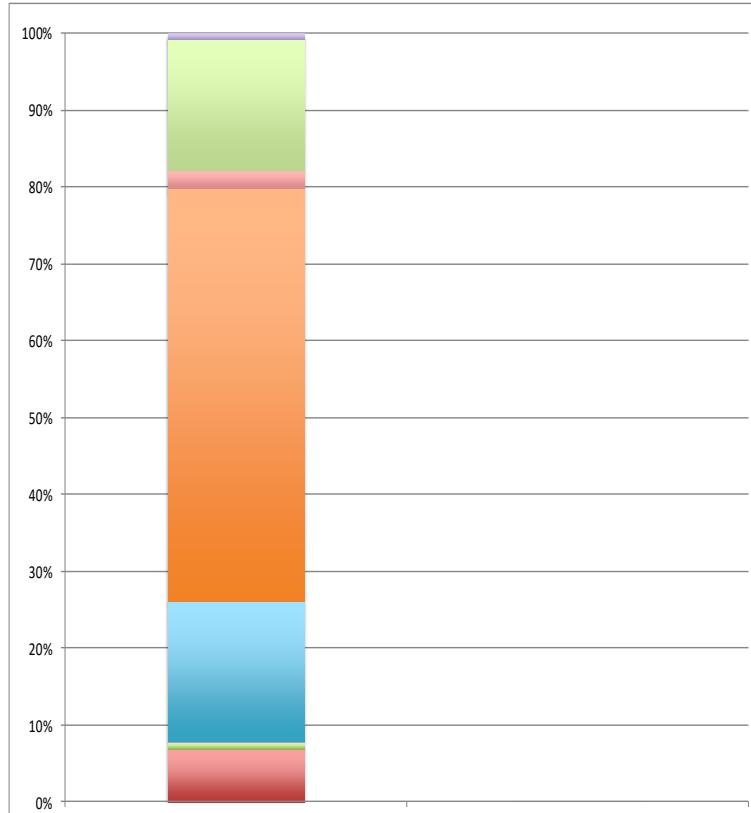
### 1. Tabella uso del suolo

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1850399	6,63%	1850399	6,63%
Produttivo/industriale/artigianale	264108	0,95%	264108	0,95%
Commerciale	43856	0,16%	43856	0,16%
Agricolo (specializzato/biologico)	5060886	18,12%	5060886	18,12%
Bosco	14986533	53,66%	14986533	53,66%
Pascolo	0	0,00%	0	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	621477	2,23%	621477	2,23%
Improduttivo	4755552	17,03%	4755552	17,03%
Cave	228009	0,82%	228009	0,82%
Campeggi/Alberghiere	115450	0,41%	115450	0,41%
<b>Totale</b>	<b>26075871</b>	<b>100%</b>		<b>100%</b>

(\*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(\*\*) Dati non supportati dal sistema informatico.





## 2. Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione	%
Centro storico	113286	0,41%	113286	0,41%
Residenziale o misto	568394	2,04%	568394	2,04%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	447883	1,60%	446883	1,60%
Verde e parco pubblico	159449	0,57%	160449	0,57%
<b>Totale</b>	<b>1289012</b>	<b>4,62%</b>	<b>1289012</b>	<b>4,62%</b>



### 3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione esistente per minima abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	18352/4969=3,7	6710/4969=1,35
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	16438/4969=3,3	17369/4969=3,49
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	120590/4969=24,27	268424/4969=54
Aree per parcheggi	34273/4969=6,89	0

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

### 4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 (stima)
Permessi di costruire e concessione edilizie per nuovo volume e ampliamenti.	40	30	21	16	21	23	29	22
SCIA , CILA e Comunicazioni su fabbricati esistenti	95	109	117	97	109	131	197	140

### 5. Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2021	2022	2023	2024	2025	2026
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	Nel Comune di Dro non è presente un punto di monitoraggio fisso della qualità dell'aria. La stazione di monitoraggio più vicina è situata a Riva del Garda						
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	83%	83%	83%	83%	83%	83%	83%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno	191,94 lt/ab./giorno
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno	493Kg./ab./anno
Raccolta differenziata (%)	58,85%	60,22%	62,50%	65,00%	68,00%	70,50%	70,50%
Piste ciclabili	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no	sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Isole pedonali ( mq/ab.)	no	no	no	no	no	no	no
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000

## 6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
	2020	2021	2021	2022	2023			
Acquedotto (numero utenze)*	2948		2960		2970		2980	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	2409		2421		2431		2441	
- Bianca								
- Nera								
- Mista	0							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no
Piano di classificazione acustica	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	--		--		--		--	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	60,00%		70%		80%		90%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0%		0%		0%		0%	
Fibra ottica	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No

(\*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

## **1.4 Economia insediata**

L'economia del Comune di Dro vede uno sviluppo equilibrato dei vari settori produttivi (agricoltura, foreste, artigianato, turismo e piccola industria).

In questi ultimi anni si è assistito ad una progressiva trasformazione dei vari settori economici, con una crescita delle attività legate alle risorse naturalistiche e alle peculiarità del territorio.

L'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive telematico favorisce e snellisce gli iter autorizzativi.

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione nel prossimo triennio, particolare peso riveste la variante puntuale al PRG comunale e l'attuazione del Piano Territoriale della Comunità di Valle (PTC), che riguarda nello specifico, l'organizzazione e la definizione delle infrastrutture dislocate sul territorio della Comunità, al fine di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività, integrato con gli aspetti paesaggistici e socio-economici, che valorizzi le risorse e le identità locali.

Un altro importante obiettivo mira a garantire la fruizione delle nuove tecnologie e comunicazioni alle attività produttive e del terziario presenti sul territorio, favorendo gli investimenti degli operatori privati e pubblici del settore, al fine di migliorare la competitività dell'economia locale.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali compatti produttivi locali.

### **1. Agricoltura**

Il territorio agricolo comunale risulta frazionato in numerosi appezzamenti gestiti da molte aziende agricole e da operatori spesso non identificati come imprese, la cui lavorazione è finalizzata all'integrazione del reddito familiare.

Il ruolo della Cooperativa Ortofrutticola Valli del Sarca – Garda Trentino, è fondamentale sia per la raccolta che per la commercializzazione dei prodotti agricoli conferiti dai soci, che operano nel territorio sud-occidentale del Trentino (Valle del Sarca, Valle dei Laghi e Bleggio).

Prosegue il progetto di valorizzazione dei prodotti tipici locali, con la promozione anche in occasione di manifestazioni che già sono organizzate sul territorio.

Alla Cooperativa Ortofrutticola Valli del Sarca – Garda Trentino, è stato affidato il compito di realizzare le idee e le proposte elaborate dall'Associazione Fies Core, relative alla tutela, alla promozione e la commercializzazione della Susina di Dro, per la quale è stato ottenuto il marchio De.Co.

Con la collaborazione della Provincia Autonoma di Trento, la Fondazione Edmund Mach e l'associazione Fies Core, è in atto un progetto di recupero della varietà dell'originaria susina di Dro, al fine di ottenere una produzione vivaistica della relativa pianta, con le sue specificità. Tale progetto garantirà in futuro la possibilità di creare dei nuovi impianti e garantendo in tal modo la sopravvivenza di questa tipicità locale. Tra le iniziative è prevista la realizzazione di un frutteto sperimentale, con la varietà storica della susina, al fine di studiare nuove tecniche agronomiche di coltura e di consentire la creazione di percorsi didattici rivolti alle scuole.

È confermata la promozione della tipicità dell'olio locale attraverso il convegno "Orgolio". Quest'importante evento consente l'approfondimento degli aspetti tecnici della coltivazione degli olivi, con finalità formative per gli agricoltori, che mantengono sane le olivaie presenti sul territorio comunale.

È stato inoltre realizzato l'impianto di irrigazione per tutte le olivaie che insistono su terreni di proprietà del comune, in continuo aumento, anche grazie alla messa a dimora di nuove piante nell'attuale verde urbano.

A conferma dell'importanza che le colture di uve pregiate, soprattutto per vini bianchi compresi nell'ambito dei disciplinari del D.O.C. Trentino, anche nei prossimi anni saranno proposti ulteriori eventi e corsi di formazione, rivolti agli

operatori del settore, che mireranno a migliorare la salubrità del prodotto coltivato e la sostenibilità ambientale, grazie alla collaborazione delle cantine sociali e private.

In collaborazione con l'Azienda Quadra di Drena, alla quale è stata affidata la pulizia del Castagneto comunale, continua lo sviluppo ulteriori superfici per la messa a dimora di nuove piante.

Continua la valutazione di fattibilità circa l'acquisizione dei restanti canali ormai dismessi, un tempo utilizzati per l'irrigazione agricola, che attraverso una sistemazione potranno migliorare la viabilità rurale, ovvero ciclopedonale, nonché permetteranno il recupero di interessanti aree ambientali con la collaborazione della Rete delle riserve.

## **2. Patrimonio boschivo e aree montane**

La gestione delle foreste, che per il Comune di Dro risulta essere consistente (2.052 ettari), è svolta in gestione associata e coordinata dell'Alto Garda, alla quale hanno aderito i Comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno e l'A.S.U.C. di Ville del Monte.

La pianificazione degli interventi e il miglioramento delle infrastrutture sono finalizzati alla valorizzazione del patrimonio boschivo e alla salvaguardia delle biodiversità.

Per quanto riguarda la vasta area del Gaggio, che si sviluppa tra il Biotopo delle Marocche e l'abitato di Pietramurata, sono previsti due interventi. In collaborazione con il Servizio Foreste, l'Amministrazione ha avviato un intervento consistente nella pulizia della fascia di bosco lungo il tratto di ciclabile, al fine di selezionare e favorire la crescita armonica del bosco. In collaborazione con la Sezione Cacciatori è in corso il recupero e la manutenzione dell'area di bosco, che è stata interessata da un incendio boschivo avvenuto nel 2011. Le azioni sono pianificate tenendo conto di quanto stabilito dal piano di sviluppo rurale del Comune, anche attraverso l'autorizzazione al pascolo ovino finalizzato alla pulizia del sottobosco e dei prati.

Con l'Associazione Tutela Marroni di Castione è stato programmato e finanziato il progetto per la coltivazione e lo sviluppo del Castagneto comunale, nonché la creazione di un percorso didattico mirato, il posizionamento di specifiche bacheche per la conoscenza e l'approfondimento del valore del bosco e della castanicoltura.

È già stata recuperata un'area adiacente al castagneto, ove erano presenti piante di castagno autoctone, che sono state innestate per la coltivazione.

L'obiettivo rimane rivolto all'integrazione dello sviluppo ambientale con quello economico e turistico del territorio dell'Alto Garda.

Continua la lotta alla processionaria, attraverso la progressiva sostituzione del pino nero con piante autoctone, già insediate sul territorio.

Continua l'opera di manutenzione delle strade forestali, con la progressiva sostituzione delle canalette, al fine di migliorare e mantenere ottimale la viabilità forestale.

In collaborazione con il Comune di Cavedine, il Servizio Forestale Provinciale e Hydro Dolomiti Energia, è in fase di realizzazione un sentiero antincendio che costeggia la sponda ovest del Lago di Cavedine e che ha la duplice funzione di valorizzare la fruibilità turistica del lago anche sulla costa del comune di Dro, nonché di mettere in sicurezza l'intera area boschiva del Gaggio.

Verrà realizzata la nuova strada forestale (tagliafuoco) sul monte Anglone, già finanziata dal PSR, la cui realizzazione consentirà di mettere in sicurezza l'area, con il contestuale recupero di legname per i censiti.

## **3. Industria**

Le industrie insediate sul territorio comunale producono manufatti di alto valore aggiunto per i mercati e ciò ha consentito di contenere gli effetti pesanti della crisi economica.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di sostenere gli investimenti di tali imprese, attraverso lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti burocratici ed autorizzativi.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	146	122	131	130	130	125	115
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0
C) Attività manifatturiere	22	24	23	26	24	31	26
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	1	1	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	3	4	4	2	1
F) Costruzioni	67	62	52	56	45	53	51
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	48	53	59	66	66	67	54
H) Trasporto e magazzinaggio	8	6	7	7	10	13	9
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	30	30	35	30	36	41	37
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2	3	3	4	3
K) Attività finanziarie e assicurative	2	5	7	5	5	6	3
L) Attività immobiliari	8	3	8	9	11	17	16
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	8	10	7	6	7	8
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	8	7	13	11	15	12	8
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0
P) Istruzione	2	2	2	3	5	4	2
Q) Sanità e assistenza sociale	2	1	2	2	0	0	0
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	3	4	2	2	3	3
S) Altre attività di servizi	7	5	7	8	7	10	8
X) Imprese non classificate	12	8	3	0	1	0	0
TOTALE	378	343	368	369	371	396	344

#### 4. Commercio e servizi

Le attività commerciali e di somministrazione, in questi ultimi anni non hanno fatto registrare una contrazione nel numero di esercizi presenti sul territorio comunale, nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi economica.

Nel 2019 la situazione è rimasta invariata.

CONSISTENZA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI NEL COMUNE DI DRO 2019				
TIPOLOGIA	ALIMENTARE	NON ALIMEN.	MISTO	SUP. di vendita
ESERCIZI DI VICINATO (fino a 150 mq.)	3	23	5	1.788
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (fino a 800 mq.)	0	5	3	2.030
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA (oltre gli 800 mq.)	0	2	0	3.194

## 1. Turismo

Negli ultimi anni l'Amministrazione ha intrapreso una vasta promozione delle risorse ambientali, naturalistiche e sportive presenti sul territorio comunale.

Gli interventi quali la realizzazione di percorsi outdoor, la riqualificazione di infrastrutture già esistenti, la rete delle piste ciclabili ha portato il turista in un territorio, che sebbene sia collocato all'esterno rispetto ai centri di maggiore concentrazione turistica dell'Alto Garda, riesce a fare della tranquillità dell'entroterra e delle bellezze naturali il suo punto di forza. Nel 2018 continuano a registrarsi aumenti della capacità ricettiva degli esercizi presenti sul territorio e delle presenze, soprattutto nel settore extra-alberghiero.

Al fine di migliorare l'interesse per territorio sotto il profilo turistico-ambientale, L'Amministrazione comunale in sinergia con l'Azienda di promozione turistica – Garda Trentino, sta potenziando la segnaletica dei vari percorsi naturalistici e/o culturali, anche attraverso la realizzazione di mappe a servizio dei turisti.

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Arrivi in strutture alberghiere	12.950	12.213	10.471	15.431	14.880	13.962
Arrivi in strutture extralberghiere	6.972	7.603	8.640	9.960	11.374	12.015
<b>Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere</b>	<b>19.922</b>	<b>19.816</b>	<b>19.111</b>	<b>25.391</b>	<b>26.254</b>	<b>25.977</b>
Presenze in strutture alberghiere	31.745	31.222	26.601	34.012	35.286	34.609
Presenze in strutture extraalberghiere	34.841	36.763	42.979	48.932	54.960	61.278
<b>Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere</b>	<b>66.586</b>	<b>67.985</b>	<b>69.580</b>	<b>82.944</b>	<b>90.246</b>	<b>95.887</b>
Permanenza media in strutture alberghiere	2,45	2,56	2,54	2,20	2,37	2,48
Permanenza media in strutture extralberghiere	5,00	4,84	4,97	4,91	4,83	5,10
<b>PERMANENZA media generale</b>	<b>3,34</b>	<b>3,43</b>	<b>3,64</b>	<b>3,27</b>	<b>3,44</b>	<b>3,69</b>

## 5. Infrastrutture

Il Comune di Dro all'inizio del 2018 ha sottoscritto apposita Convenzione con la società Infratel Italia (in-house del Ministero per lo sviluppo economico) al fine di velocizzare gli interventi volti alla realizzazione e alla posa dell'infrastruttura a banda ultra-larga nelle aree bianche a fallimento di mercato nella Provincia Autonoma di Trento, tra cui rientra anche il Comune di Dro, per le frazioni di Pietramurata e Ceniga. I lavori inizieranno nell'autunno del 2019 e l'infrastruttura sarà funzionale per la fine estate del 2020.

Nell'abitato di Dro, invece, sarà Telecom, come già avvenuto per i Comuni limitrofi a completare l'infrastrutturazione della fibra ottica. In tal modo anche il comune di Dro concorre a facilitare il raggiungimento degli obiettivi infrastrutturali relativi alla banda ultra-larga dettati dall'Agenda Digitale Europea che prevedono per il 2020 la copertura del 100% delle utenze ad almeno 30 Mbps (Megabit per secondo) e per il 50% delle utenze dei servizi attivi ad almeno 100 Mbps.

## 6. Metanizzazione

È in fase di realizzazione la rete di metanizzazione dell'abitato di Pietramurata. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L. P n. 2012012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione di gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni da/l'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il Comune di Dro risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore ha delegato la Provincia

Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal Comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarò svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 22612011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nel singolo Comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento-guida comunale, quindi, dovrà anche contenere gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

## **2. Le linee del programma di mandato 2020-2025**

### LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ESSERE COMUNITÀ

I due pilastri della nostra comunità saranno una pubblica amministrazione partecipata, efficiente e trasparente, ed una società civile libera, e protagonista.

Sotto il primo profilo lavoreremo a un'organizzazione delle istituzioni e degli apparati pubblici rilanciando i principi di partecipazione e rafforzando l'idea che chi opera all'interno del Comune (amministratore eletto o funzionario) deve sentirsi realmente al servizio dei cittadini e delle imprese e operare in modo conseguente.

Il lavoro dell'intero consiglio comunale sarà fondamentale per una "progettazione" amministrativa di alto livello e la puntuale organizzazione dell'apparato comunale sarà necessaria per poter portare a compimento tali "progettazioni", mantenendo ben chiara la linea della concretezza anziché quella del populismo.

Essenziale sarà operare per dare continuità al progressivo snellimento delle procedure finalizzate alla semplificazione dei rapporti con i cittadini ed imprese e consolidare l'utilizzo sempre maggiore delle nuove tecnologie informatiche nella gestione degli atti amministrativi; a tal fine si continuerà a potenziare tutti gli interventi per far crescere l'attenzione nei confronti dell'utenza anche sulla base del principio del buon senso da parte dell'apparato pubblico.

Infine, grande attenzione e supporto verranno date alle organizzazioni di volontariato e di associazionismo, le quali costituiscono la vera spina dorsale della comunità.

### CITTADINI E INCLUSIONE SOCIALE

Strategico deve essere l'approccio dell'Amministrazione al comparto delle politiche sociali, culturali e sportive al fine di valutare ogni singolo intervento alla luce delle sue ricadute sulle risorse umane della Comunità.

Un approccio deve prevedere il raccordo e la messa in rete di iniziative e servizi nei diversi settori d'intervento in capo al Comune e alla Comunità di Valle, ragion per cui essere presenti con un delegato sarà un punto fondamentale per rappresentare gli interessi della nostra Comunità e per sfruttare ogni possibile sinergia.

Migliorare gli spazi comunitari e prevedere interventi mirati al miglioramento della sicurezza pubblica hanno un'indiretta ricaduta sulla qualità della vita e sulla convivenza cittadina: il raggiungimento di un maggiore livello di benessere dei nostri concittadini attraverso nuovi servizi sarà amplificato e accelerato da misure per il dialogo e l'ascolto delle loro esigenze. Questo è un esempio molto calzante della ragione per cui incentiveremo lo scambio e la partecipazione dei singoli all'attività pubblica.

Contrastare la marginalità sociale, combattere i disagi delle fasce più deboli, prevenire episodi di degrado significa promuovere politiche adeguate ma anche lavorare alla più generale sicurezza pubblica e all'offerta formativa e culturale. Il Comune è in parte cambiato negli ultimi anni dal punto di vista sociale e demografico; le difficoltà delle famiglie, l'aumento degli anziani soli, le difficoltà di conciliazione casa-lavoro che ha un impatto soprattutto sulla realtà femminile, la necessità di includere i "nuovi cittadini" richiedono risposte adeguate alla nuova complessità sociale.

Stessa attenzione sarà rivolta ai cittadini diversamente abili la cui invalidità sia stata determinata da fattori diversi e che possono riguardare tutte le fasce d'età. In tale logica l'Amministrazione si attiverà presso le sedi preposte per garantire ai cittadini diversamente abili l'assistenza necessaria e proseguirà l'opera di abbattimento delle barriere architettoniche dando loro le medesime possibilità di fruire dei vari servizi e spazi pubblici messi a disposizione.

È necessario trovare soluzioni di sostegno, per quanto di competenza comunale, che rispondano alle esigenze plurime e mutevoli a cui oggi vanno incontro le nostre famiglie.

Nell'ottica del vivere meglio l'essere famiglia, si considereranno i servizi e le risorse a disposizione della cittadinanza, integrando gli spazi di ascolto e solidarietà.

Il servizi per la prima infanzia, che già raggiungono un ottimo livello nel nostro Comune e garantiscono un valido supporto alle famiglie dovranno essere migliorati e curati specialmente in questo momento di emergenza.

Dobbiamo imparare ad essere inclusivi non solo tra essere umani ma anche con tutti gli esseri viventi.

Proposte:

- gestire in un'ottica di ottimizzazione gli spazi pubblici dove le attività del tempo libero di associazioni e/o gruppi spontanei di cittadini contribuiscono ad arricchire il servizio alla cittadinanza;
- incentivare il lavoro femminile in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro per portare avanti politiche di sostegno dell'occupazione femminile soprattutto per quella fascia d'età non agevolata dall'attuale mercato del lavoro;
- continuare con il miglioramento degli spazi scolastici di ogni grado presenti sul territorio comunale;

- favorire la costituzione di spazi che facilitano l'incontro sociale, siano a verde o coltivabili, attraverso un piano del verde pubblico con una ricognizione di tutti gli spazi pubblici già identificati e dei nuovi possibili spazi, e una conseguente ottimizzazione e riorganizzazione delle funzioni e delle manutenzioni;
- prevedere una riorganizzazione degli spazi a verde degli spazi presso la scuola materna di Dro;
- prevedere una corretta gestione di tutti gli animali domestici e non, garantendo loro spazi adeguati, permettendo a chi li accudisce e condivide tempo con loro di avere i giusti spazi, ma anche di fare cultura del rispetto degli altri e dei luoghi pubblici.
- Eseguire interventi concreti e sostanziali per migliorare la qualità di vita delle persone disabili o anziane che necessitano l'utilizzo di ausili per la propria mobilità, attraverso il monitoraggio e l'abbattimento di tutte quelle barriere, architettoniche o di natura diversa, che ne sono d'impedimento.
- Attuare un attento monitoraggio ed intervento di adeguamento su tutti gli edifici comunali e privati, dove siano insediati pubblici servizi, nei quali siano presenti ostacoli di varia natura che ne impediscono la fruibilità piena;
- attuare attività inclusive, valutare la possibile assistenza domiciliare e informare delle proposte e opportunità messe in atto dalla Comunità di Valle.

## I GIOVANI, UNA RISORSA FONDAMENTALE

La Comunità ha bisogno di guardare al futuro con gli occhi della componente giovanile che di essa costituirà l'anima innovativa.

In particolare dobbiamo trovare le forme e i modi più adeguati per mettere i giovani in una condizione positiva di relazione con gli altri, togliendoli dal rischio dell'isolamento, che oggi soprattutto, un uso eccessivo ed improprio delle tecnologie tendono a produrre, incentivando un individualismo rischioso - favorendo invece iniziative di formazione all'uso intelligente delle stesse.

Una particolare attenzione andrà riservata a quella fascia di popolazione giovanile che si accosta alla difficile transizione verso ruoli adulti. È inoltre utile recuperare e rinforzare il ruolo della cultura, dello sport e in generale della creatività come volano e sostegno della lotta ai fenomeni di devianza ed emarginazione.

Cercheremo di incentivare le forme di dialogo con i giovani portandoli con consapevolezza ad approcciarsi alla comunità in modo propositivo e proattivo, con motivazione e spirito costruttivo. La comunione tra politiche culturali e politiche giovanili, anche in relazione con la scuola nel suo ruolo formatore ed educatore, appare una soluzione sempre più necessaria e da rafforzare in un momento di precarietà di valori e di opportunità per le nuove generazioni.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di facilitare questa connessione.

Proposte:

- portare a sistema e consolidare ulteriormente l'insieme delle politiche giovanili avviate;
- potenziare tutte le opportunità che stimolano la partecipazione dei giovani alla vita civile e all'assunzione di responsabilità nei confronti della comunità attraverso la condivisione di esperienze formali (ad esempio, la Consulta Comunale dei Giovani) o informali di cittadinanza attiva;
- facilitare l'associazionismo giovanile sotto ogni forma e con tutti gli attori disponibili sul territorio prevedendo anche apposite collaborazioni con le strutture oratoriali o di carattere privato e pubblico;
- offrire ai giovani occasioni per maturare capacità di difesa rispetto ai pericoli derivanti dagli stili di vita che rischiano di diffondersi (uso di droghe e alcool, cattiva alimentazione, carenza di motorietà, deficit di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie);
- lavorare alla diffusione di una cultura della legalità e del vivere la comunità nel rispetto degli spazi come patrimonio collettivo, che sono luoghi d'incontro, produzione e crescita culturale. Nostro compito sarà individuarne potenzialità e propositività, traducendole in un'occasione diretta di responsabilizzazione delle nuove generazioni.

## ANZIANI COME CUSTODI DELLA NOSTRA STORIA E CULTURA

La crescita del numero degli anziani e il progressivo consolidamento delle condizioni socio-economiche, di salute e di autonomia personale contribuiscono a disegnare la figura "dell'anziano attivo".

Va quindi assolutamente promossa "un'anzianità" attiva e parallelamente va sostenuta la componente anziana più fragile e non autonoma.

I nostri circoli per azioni diventano fulcro per questo mantenimento della loro vivacità e salute. In questo momento storico la salute dei nostri cari diventa un punto essenziale su cui concentrare i nostri sforzi.

Quanto più riusciamo a prolungare l'autonomia della componente matura della società tanto più facciamo crescere le opportunità di esercitare una piena cittadinanza, liberando risorse utili a sostenere la parte fragile della terza età.

Proposte:

- consolidare le iniziative avviate presso Ca' del Nemoler e dal Circolo Anziani di Pietramurata favorendone al massimo l'azione anche a beneficio del resto della Comunità. Inoltre, investiremo ancora nell'Università della Terza Età e del Tempo Libero, che attraverso le sue attività incentiva la socialità e la continua formazione;
- garantire alle persone anziane con disabilità o temporanea difficoltà la possibilità di rimanere nell'ambiente in cui vivono attraverso l'erogazione di servizi domiciliari adeguati, anche in collaborazione con i servizi sociali della Comunità di Valle;
- prestare massima attenzione al futuro della Residenza Molino alla luce della trasformazione in "azienda per il servizio pubblico alla persona". La nuova RSA manterrà la sua funzione primaria, ma integrerà servizi con il vecchio stabile, attualmente aggiornato, diventerà il soggetto che gestisce tutti i servizi per la terza età (non solo residenza sanitaria assistenziale, ma anche centro diurno, centro servizi, servizi sul territorio e domiciliari) e sarà in questo modo l'elemento di integrazione fra sanità ed assistenza; sarà deputato ai servizi ambulatoriali e ad essi connessi.

Dovrà esserci sempre una maggiore collaborazione perché la nostra società sarà sempre più anziana e dobbiamo capire che i nostri cari sono il bagaglio imperdibile della nostra storia e della nostra cultura.

## ATTIVITÀ CULTURALI, NON SOLO SPETTACOLO

La cultura e l'identità delle nostre Comunità rappresentano una risorsa essenziale per capire da dove veniamo e chi siamo, e ci permetteranno di progettare il futuro mantenendo sempre uno sguardo alla nostra provenienza.

Saremo guidati da una cultura del territorio, della persona e del suo benessere, della socialità, della cittadinanza, della politica, dell'amministrare e dell'ambiente sostenibile.

Ogni singolo cittadino della nostra Comunità deve sentire il suo senso di appartenenza alla Comunità e alla sua identificazione con la cultura tradizionale e in continua evoluzione della stessa.

Ciò vale in particolare per la nostra comunità dove è sempre prevalsa una cultura dell'accoglienze che ha ridotto al minimo le situazioni più negative.

Le politiche e gli investimenti culturali assumono in questo scenario una funzione fondamentale nell'azione di governo comunale e devono coinvolgere, secondo il criterio di sussidiarietà, le associazioni e i soggetti locali.

Va compiuto un notevole sforzo per la tutela, il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico, promuovendo iniziative con i privati e le associazioni culturali; consolidando progetti per la riscoperta e la valorizzazione della memoria storica che documenti le trasformazioni avvenute e i modi di intendere l'appartenenza al territorio e alla Comunità.

Vanno riscoperte le nostre radici e comprese a fondo le azioni e le misure prese dai nostri antenati che hanno permesso loro di consegnare a noi oggi un territorio e una comunità fiorente e pacifica.

Proposte:

- realizzare il potenziamento tecnologico del Servizio biblioteca e la sua messa in rete;
- consolidare l'offerta culturale e spettacolare;
- proseguire in raccordo con la Provincia nel recupero e valorizzazione dei beni culturali di proprietà comunale ed ecclesiastica, che nella nostra realtà rappresentano uno specchio della storia delle comunità, anche integrandoli negli itinerari turistici già esistenti (in particolare, la casa Daldoss e la Torre Guaita a Pietramurata);
- avviare un progetto di comunicazione per diffondere maggiormente la conoscenza della nostra identità storica e sociale e della speciale Autonomia del Trentino;
- sostenere l'attività socio-culturale delle varie associazioni, in particolare l'attività di formazione musicale della Banda Sociale di Dro-Ceniga e di quella di Pietramurata nonché quella dei vari comitati e gruppi di volontariato dediti alla solidarietà internazionale o alla valorizzazione della montagna locale;
- va rafforzato il rapporto cultura-turismo-sport come strumento per la competitività territoriale, visto che può rappresentare una formidabile esperienza di scambio e un'efficace modalità di comunicazione della nostra identità, della nostra cultura e del nostro territorio;
- consolidare i rapporti tra Comune e enti e associazioni presenti sul territorio comunale e agevolare un fattivo dialogo per la messa a disposizione di spazi utili alla popolazione per attività culturali e sociali;
- realizzare dei gruppi di lavoro per stimolare nei giovani la cultura dell'amministrazione pubblica e della cittadinanza. Oltre a tali iniziative mirate a rafforzare la nostra identità storica e culturale vanno previsti una serie di interventi finalizzati all'innovazione attraverso un più ricco e sistematico rapporto e confronto con la principale agenzia formativa presente sul territorio, il nostro sistema scolastico.

In questo contesto sarà necessario definire interventi volti a:

- recuperare e valorizzare adeguate strutture per le attività delle associazioni: andrà ulteriormente analizzata la

situazione concernente gli immobili di proprietà comunale situati nel comune di Dro, valutandone un loro più efficace e razionale utilizzo;

- progettare l'ampliamento dell'attuale centro culturale di Dro al fine di ampliare gli spazi a disposizione della biblioteca comunale e realizzare spazi adeguati per la Banda Sociale di Dro e Ceniga, includendo in tal proposito anche l'ex Municipio;
- aumentare gli spazi a disposizione a Pietramurata, in seguito all'intervento in collaborazione con ITEA.

## LO SPORT FORMA CITTADINI

Coerente con la storia e la sensibilità presente nel nostro Comune, intensificheremo l'azione a sostegno dello sport.

Si cercherà di sostenere lo sport come dimensione di vita, di relazione sociale, di educazione e di prevenzione sanitaria. Dunque, lo sport per tutti i cittadini e, in particolare, per i ragazzi e i giovani.

In questo senso, sosterremo innanzitutto gli sforzi del movimento sportivo locale per difendere i valori etici dello sport e il suo valore formativo.

Facciamo appello, in questo senso, a tutte le famiglie, affinché collaborino, per sostenere questa visione dello sport, che si fonda sul volontariato, sulla capillarità di presenza dell'associazionismo, sulla funzione sociale di questa attività, sul recupero della gioia e del benessere nella pratica sportiva.

Proposte:

- potenziare il rapporto tra lo sport e la scuola;
- sostenere le attività sportive attraverso: un forte coordinamento tra assessorato e associazioni; la semplificazione delle incombenze di natura formale e burocratica; un sostegno più deciso alle attività di promozione e di formazione delle risorse umane;
- operare per un sempre migliore intreccio virtuoso tra eventi sportivi e promozione turistica;
- garantire un sempre maggiore grado di cooperazione tra le associazioni per la rete degli impianti sportivi, secondo logiche di sobrietà e di funzionalità;
- consolidare le convenzioni attivate con le associazioni sportive per la gestione degli impianti esistenti;
- promuovere l'iter esecutivo relativo al finanziamento di un nuovo impianto d'allenamento presso il centro sportivo di Pietramurata e perfezionare quello di Dro;
- progettare e proporre la sistemazione del collegamento fra la zona di Dro (dal ponte sulla Sarca) e la zona sportiva di Oltra. Si realizzerebbe così un accesso più agevole e sicuro dell'intero sentiero dei "Molinei".

## NUOVA ECONOMIA, ANCHE CULTURALE

Industria, Artigianato, Commercio e Agricoltura l'Amministrazione comunale non può dimenticare questi importanti compatti colpiti dall'attuale crisi economica sanitaria.

In generale occorre sostenere lo sviluppo sui due fronti principali che da sempre contribuiscono alla crescita di attività ad alto valore aggiunto, l'economia terziaria e la destinazione agricola di gran parte del territorio, stimolando una produzione di qualità, puntando sempre alla sostenibilità delle azioni intraprese

Siamo consapevoli che il nostro sistema produttivo richiede di essere riqualificato e rafforzato, per questo tali attivate economiche devono sentire di più la considerazione sociale della comunità come è doveroso nei confronti di realtà radicate. Dalla solidità nei loro confronti dipende la solidità della finanza pubblica e dunque la possibilità di sostenere la qualità della vita civile.

Lo sviluppo economico di un territorio nasce dalla sinergia e dalla collaborazione di tutti: imprenditori, lavoratori, cittadini e pubblica amministrazione. La premessa per il rilancio del nostro sviluppo in termini sostenibili e qualitativi risiede nelle opzioni di fondo di una comunità: nella formazione delle risorse umane; nella valorizzazione dell'ambiente agricolo e naturale; nell'efficienza dei servizi amministrativi; nella qualità delle relazioni sociali; nell'adeguata dotazione di infrastrutture.

Proposte:

- ricalibrare gli strumenti di prelievo fiscale di competenza locale;
- stimolare iniziative volte all'integrazione della sostenibilità delle azioni intraprese, delle filiere agro-alimentari, del turismo e dell'artigianato;
- collaborare con Garda Trentino S.p.a. per le iniziative di commercializzazione dei nostri prodotti e per il marketing territoriale;
- accompagnare nuove possibili iniziative, stimolando progetti e proposte che incentivino una collaborazione fra pubblico e privato.

## L'AGRICOLTURA COME FONTE DI REDDITO E CULTURA

L'agricoltura, nella sua dimensione produttiva ma anche ambientale e socio-culturale sarà sicuramente un punto di forza al quale si dovrà costantemente lavorare coinvolgendo tutte le componenti della società, dando il giusto risalto fondamentale per il nostro territorio

Le radici della nostra cultura affondano nell'agricoltura. Patrimonio storico e fonte di reddito della nostra comunità, oggi essa diviene anche promotore turistico, valorizzando e mantenendo il nostro territorio, unico nel suo genere.

Per questo va perseguita la difesa dei territori agricoli di pregio attraverso interventi di limitazione degli utilizzi a fini abitativi e fini produttivi non agricoli. Ciò è fondamentale, in quanto la difesa delle aree agricole risponde a necessità produttive, ambientali, paesaggistiche, culturali.

Tale principio deve spingere a ricercare forme di equilibrio tra le esigenze di difesa di queste aree e l'esigenza di sviluppo della società e dei servizi.

Proposte:

- favorire, in sinergia con la P.A.T., la crescita anche qualitativa delle dimensioni territoriali delle piccole aziende agricole;
- salvaguardare e valorizzare le aree agricole di pregio;
- puntare su investimenti strategici in grado di facilitare il lavoro, mantenere un elevato livello di qualità migliorando le infrastrutture e garantire sempre un costante contatto collaborativo con i locali consorzi irrigui;
- incentivare le nostre produzioni massimizzando i benefici derivanti dall'elevata frequentazione turistica dell'Alto Garda, anche cercando di salvaguardare alcuni dei nostri prodotti tradizionali e di nicchia
- valutare l'avvio di uno specifico gruppo di lavoro che discuta sugli interventi di promozione da attuare in collaborazione con le realtà presenti sul nostro territorio. Valorizzando i nostri prodotti anche in forma di attrattiva turistica.
- inserire le produzioni locali di eccellenza in circuiti culturali, in percorsi di zona dei sapori e in generale favorire un'offerta turistica e agricola integrata locale coordinata con quella di promozione dell'Alto Garda e Ledro e della Valle dei Laghi.

## L'ARTIGIANATO E L'INDUSTRIA DI LIVELLO LOCALE

Una grande peculiarità del nostro territorio è rappresentata dagli artigiani e dalle industrie che operano nel nostro comune. Saremo chiamati a supportare e fornire tutte le infrastrutture e i servizi utili a garantire l'alta competitività di ogni categoria d'impresa.

Ad esempio, siamo consapevoli del fatto che le aziende di piccola dimensione si trovino ad affrontare crescenti difficoltà nel reperire le risorse necessarie, anche organizzative, con il rischio di essere confinate in mercati di nicchia con incerte prospettive. In tal senso, politiche mirate potranno supportare le imprese locali.

Va inoltre favorita, in raccordo con le organizzazioni del settore, l'innovazione di tali aziende, la collaborazione fra imprese, e quella fra imprese e istituzioni.

## IL COMMERCIO CHE STIMOLA IL DIALOGO

Il commercio nel nostro comune vive un momento delicato che sta risentendo della difficile situazione a livello complessivo. Sarà una grande sfida per il futuro trovare un modo comune per dare un nuovo slancio a questo comparto, garantendo così un servizio utile alla nostra popolazione e al turista.

Sarà importante sostenere il commercio tradizionale, di piccole dimensioni, sia nelle zone periferiche sia nei centri storici, incentivando il progetto di riqualificazione tali centri per rendere gli spazi più fruibili a tutti in totale sicurezza.

Andrà inoltre consolidato il fattivo rapporto di confronto e collaborazione tra l'Amministrazione comunale, gli operatori economici locali e l'organizzazione di categoria presente sul territorio.

Infine, dovremo innescare un processo di attuazione in collaborazione con tutte le entità pubbliche e private presenti, al fine di creare e lanciare il nuovo Piano Territoriale.

## TURISMO E TERRITORIO "GREEN"

Le potenzialità già presenti del settore turistico nel nostro comune richiederanno un impegno ancora maggiore per accompagnare il rafforzamento e la crescita del settore.

La stretta collaborazione con l'APT Garda Trentino S.P.A. sarà il fulcro per la promozione locale, nazionale e internazionale del nostro territorio.

Il nostro territorio può ambire ad essere il punto di riferimento per tutti gli sport dell'outdoor, possiamo essere espressione di tutte quelle attività che si armonizzano con l'ambiente circostante ma anche raccogliere tutte le diverse

attività che potranno essere svolte in un ambiente naturalistico unico nel suo genere.

In una fase in cui le tendenze dei mercati e i mutamenti nella domanda richiedono una particolare attenzione, tale collaborazione ci permetterà di sfruttare sinergie con le altre entità presenti nella zona dell'Alto Garda, di adottare strategie di marketing e comunicazione coerenti e comuni, e di raggiungere i nostri target group in modo efficace ed efficiente.

Pur in una visione comune e di insieme, siamo consapevoli che il nostro territorio è caratterizzato da una diversa offerta rispetto alle località limitrofe più legate direttamente al lago, per questo concentreremo il nostro sforzo comunicativo sul nostro vero punto di forza, il nostro territorio "Green"

Esso infatti ci permette di offrire un'ampia gamma di possibilità legate alle diverse tipologie di sport, attività ludiche e ricreative, fruizione dei nostri servizi e contatto con la natura stessa.

L'offerta degli alloggi è soprattutto orientata verso un contatto diretto e personale con l'ospite, cosa molto gradita dal "turista-tipo" della nostra zona, che predilige genuinità e personalizzazione.

Il nostro ruolo di territorio di confine ci permette di poter guardare anche a nord, siamo parte integrante della regione dell'Euregio dove dobbiamo promuovere sempre di più una collaborazione fattiva che ci permetta di consolidare la nostra storia ma anche di poter creare collegamenti che partono anche dal mondo dell'istruzione per migliorare la percezione turistica dei nostri luoghi.

Proposte:

puntare sulla nostra qualità ambientale e sul rapporto con l'agricoltura, i suoi prodotti, la cultura e l'attività sportiva "Outdoor" come volano per il turismo locale;

aumentare la collaborazione sempre positiva con l'APT Garda Trentino in modo da promuovere l'offerta con strategie improntate a criteri di medio e lungo periodo, valorizzando sempre di più il nostro territorio e tutte le attività ad esso collegate;

valorizzare e promuovere tutte le attività connesse al turismo, la ricettività, il commercio, l'artigianato, la ristorazione, l'agricoltura a "km zero";

valutare eventuali proposte di sviluppo di aree destinate al campeggio, con il coinvolgimento di operatori privati;

consolidare il confronto con le associazioni di categoria del nostro territorio per migliorare sempre di più la qualità a servizio dei nostri ospiti. Puntiamo sulla qualità e non sulla quantità;

aumentare la promozione in un'ottica "Green" e di benessere del nostro territorio, cercando di incentivare idee e proposte in questa direzione;

mantenere il conseguimento della certificazione EMAS;

sostenere progetti comuni tra imprenditori, associazioni, consorzi, APT al fine di stimolare nuove iniziative culturali, sportive, folcloristiche o di marketing territoriale, che abbiano una chiara ricaduta economica sul nostro territorio, prediligendo quelli maggiormente originali e che propongano iniziative a km zero;

garantire un miglior collegamento tra i percorsi ciclopedonali, pensando questi collegamenti anche in un'ottica di utilizzo quotidiano dei nostri residenti;

migliorare in collaborazione con l'APT la promozione del territorio all'interno del territorio dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino attraverso l'attivazione di progetti con altre aziende di promozione a livello regionale, nazionale o internazionale;

la promozione di nuovi e innovativi progetti formativi a livello scolastico.

### 3. Indirizzi generali di programmazione

#### 3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

##### a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Biblioteca comunale	Gestione diretta
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Illuminazione pubblica	Affidamento a terzi

##### b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	Bellesini Società Cooperativa Sociale	31/07/2022	A seguito dell'espletamento della gara europea, la società Bellesini risulta aggiudicataria dell'appalto di servizio per il periodo settembre 2019 – luglio 2022 eventualmente proroga di ulteriori anni 2.
Asilo nido familiare – Tagesmutter	Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso	31/12/2020	Avendo l'affidamento durata annuale entro il 31.12.2020 si procederà all'individuazione del nuovo soggetto appaltatore.
Servizio necroscopico e cimiteriale	Coop. sociale veneta onlus	31/12/2020	Il servizio è stato prorogato per anni due fino al 31.12.2020.

##### c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Riscossione imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	ICA srl	31/12/2020	Concessione a terzi

##### d) Gestiti in forma associata

Servizio	Ente pubblico	Scadenza	Programmazione futura
Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Alto Garda e Ledro	31/12/2025	Gestione in forma associata

##### e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
		.....
		.....

### **3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati**

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ha disposto che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune, con deliberazione giuntale n. 60 di data 13/04/2015, ha quindi predisposto, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicite le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL in materia di società a partecipazione pubblica) ha posto determinate valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Il Consiglio dei Ministri del 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al citato D.Lgs. n. 175/2016, apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Si segnalano di seguito, in particolare, quali modifiche di interesse quelle apportate all'art. 4 del TU, che identifica le finalità perseguitibili mediante partecipazione a società; il rispetto di questo articolo viene, infatti, richiamato dall'art. 24, comma 1, della L.P. n. 27 del 2010, come modificata dalla L.P. n. 19 del 2016 (collegata alla manovra di bilancio 2017):

- viene chiarito che le attività di autoproduzione di beni e servizi possano essere strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono espressamente ammesse, oltre alle società che gestiscono fiere e impianti a fune, anche quelle per la produzione di energia elettrica rinnovabile; peraltro a riguardo la citata norma provinciale già richiamava la

legittimità di dette partecipazioni in forza della norma di attuazione, anche con estensione alla realizzazione di impianti e reti;

- si chiarisce che sono ammesse le partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete (e non sono servizi di interesse generale), anche fuori dall'ambito territoriale di riferimento, purché il servizio sia affidato con procedure a evidenza pubblica;
- viene inserita la possibilità per Regioni e Province autonome di escludere, in tutto o in parte, dall'applicazione del TU, specifiche società a partecipazione regionale o provinciale, con provvedimento motivato (da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze, alle Camere).

Si rammenta che, ai sensi della citata disciplina provinciale, si intendono comunque legittime le partecipazioni previste da norme statali, regionali o provinciali.

Sulla base delle citate normative di riferimento, con deliberazione consiliare n. 32 di data 06.10.2017 si è quindi proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, a seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e della individuazione delle partecipazioni da alienare.

Mediante il suddetto provvedimento è stata in particolare effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Dro alla data del 31.12.2016 e si è conseguentemente disposta l'azione di razionalizzazione mediante dismissione della partecipazione indiretta nella Garniga Terme S.p.A. tramite Farmacie Comunali S.p.A. Tale partecipazione è stata ceduta nel giugno del 2018 a Patrimonio del Trentino al valore risultante col metodo del patrimonio netto. La liquidazione del controvalore è avvenuta in parte mediante permuta che ha fatto acquisire alla società Farmacie Comunali S.p.A. un immobile commerciale in Meano, ove ora ha sede una farmacia comunale.

Successivamente, con deliberazioni consiliari n. 33 di data 27.12.2018 e n. 29 di data 30/12/2019 si è provveduto ad adottare la revisione periodica delle partecipazioni societarie, rispettivamente alla data del 31.12.2017 e 31.12.2018 e si è disposta l'azione di razionalizzazione nei confronti della società Alto Garda Impianti srl, mediante la volontà di renderla operativa al fine di procedere all'affidamento diretto con le modalità "in house" di almeno un servizio specialistico e della società Cassa Rurale di Trento (partecipazione indiretta a mezzo della società Consorzio dei Comuni Trentini), mediante cessione/alienazione delle relative quote.

Nei successivi prospetti si riportano i dati riferiti alle società partecipate.

## **Alto Garda Impianti s.r.l.- quota di partecipazione – 1,300%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero nei settori delle energie, del ciclo integrale delle acque e del ciclo dei rifiuti, assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</i>	<p>Il mantenimento della partecipazione azionaria risulta giustificato, come evidenziato nelle revisione periodica della partecipazioni societarie ex art. 18 comma 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005, art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.</p> <p>Nel corso del 2017, con deliberazione consiliare n. 16 del 22 maggio, è stata autorizzata la ricapitalizzazione della società e il comune di Dro, pur non partecipando finanziariamente a tale ricapitalizzazione non procedendo quindi alla sottoscrizione della proprio quota di capitale sociale in sede di ricostituzione del medesimo e non esercitando il diritto di prelazione nella sottoscrizione delle partecipazioni non optate in sede di ricostituzione del capitale sociale e pur manifestando la volontà di non affidare il servizio idrico integrato alla società Alto Garda Impianti Srl, si è assunto tuttavia l'impegno di affidare alla medesima entro il 31 dicembre 2017 o, qualora ciò non fosse possibile perché al momento della sottoscrizione dell'accordo è già in corso un affidamento in precedenza disposto dall'amministrazione comunale, alla prima scadenza utile dell'affidamento in corso, la gestione di almeno un servizio idrico specialistico. Nel corso del 2020 è previsto l'avvio dell'attività della società in parola, in considerazione della rilevanza strategica dell'operatività di una società di gestione del ciclo dell'acqua "in house", fra gli enti locali appartenenti alla Comunità Alto Garda e Ledro.</p> <p>Con la deliberazione consiliare n. 29 di data 30/12/2019 si è altresì autorizzato il mantenimento della partecipazione azionaria detenuta in AGI.</p>			
<i>Tipologia società</i>	<i>società in house a responsabilità limitata</i>			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 5.197,00	€ 17.331,00	€ 14.832,00	€ 12.745,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	- € 2.090,00	- € 2.669,00	- € 2.499,00	- € 2.087,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc.)</i>	accertato riscosso	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato pagato	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00

## **Alto Garda Servizi s.p.a. - quota di partecipazione – 0,027%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		Servizi di interesse pubblico: produzione e distribuzione energia elettrica, distribuzione e commercializzazione gas metano, acqua potabile e teleriscaldamento.			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</b>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta opportuno quantomeno fino a che la società stessa risulterà affidataria del servizio di distribuzione del gas metano e che la stessa risulti essere caratterizzata da buona redditività e patrimonializzazione. Nel corso del triennio in oggetto è inoltre prevista, a carico della società, la metanizzazione della frazione di Pietramurata.			
<b>Tipologia società</b>		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00	€ 23.234.016,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 42.424.361,00	€ 44.928.401,00	€ 49.501.971,00	€ 51.522.201,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 2.903.090,00	€ 3.176.388,00	€ 3.020.292,00	€ 2.874.199,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 204,00	€ 216,00	€ 216,00	€ 324,00
	riscosso	€ 204,00	€ 216,00	€ 216,00	€ 324,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## **Consorzio dei Comuni Trentini - quota di partecipazione – 0,510%**

<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>		La Cooperativa ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.			
<b>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</b>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile in quanto la società cooperativa tra enti pubblici omologhi ha ad oggetto sociale la prestazione di assistenza agli enti soci, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. La sua attività è dunque qualificabile come produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente locale e strettamente necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale.			
<b>Tipologia società</b>		<i>Società cooperativa</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 10.173,00	€ 10.173,00	€ 10.121,00.	€ 10.018,00.
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 2.227.775,00	€ 2.555.832,00	€ 2.929.073,00	€ 3.353.744,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 380.756,00	€ 339.479,00	€ 383.476,00.	€ 436.279,00.
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 10.271,18	€ 14.362,14	€ 10.271,18	€ 22.048,14
	pagato	€ 8.038,58	€ 2.466,60	€ 8.038,58	€ 14.886,14

## Farmacie Comunali s.p.a. - quota di partecipazione – 0,010%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione delle farmacie comunali, comprendente la vendita di tutto quanto consentito dalle norme che regolano il servizio farmaceutico.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</i>		Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare alla società in oggetto la gestione in rete del servizio farmaceutico insieme ad altri comuni, usufruendo con ciò di una maggior qualità nel servizio offerto ed eliminando il rischio economico che deriverebbe dalla costituzione di una società di gestione ad hoc. Permangono quindi le condizioni per il mantenimento di tale partecipazione, in quanto la società produce un servizio di interesse economico generale.			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00	€ 4.964.082,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 9.323.817,00	€ 9.845.498,00	€ 10.146.785,00	€ 10.179.480,00
Risultato d'esercizio		€ 874.381,00	€ 1.132.550,00	€ 1.118.916,00	€ 849.363,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 65,00	€ 87,00	€ 87,00	€ 81,00
	riscosso	€ 65,00	€ 87,00	€ 87,00	€ 81,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32	€ 91,95
	pagato	€ 41,32	€ 41,32	€ 41,32	€ 91,95

## Garda Trentino s.p.a. - quota di partecipazione – 1,434%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione dell'immagine e dell'attività turistica del Garda Trentino.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</i>		La partecipazione societaria in parola, a fronte dei servizi di pubblico interesse erogati risulta opportuna.			
Tipologia società		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2018
Capitale sociale		€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00	€ 499.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 569.924,00	€ 589.569,00	€ 589.569,00	n.d.
Risultato d'esercizio		€ 8.496,00	€ 19.644,00	€ 7.212,00	n.d.
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 3.000,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 8.300,00	€ 5.300,00	€ 0,00	€ 0,00

## Primiero Energia s.p.a. - quota di partecipazione – 0,320%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</i>		La società si caratterizza per operare in un settore, quello della produzione di energia idroelettrica, che assicura un'elevata redditività in termini di utili di esercizio con una distribuzione di dividendi che negli anni ha assicurato una significativa entrata per il bilancio comunale. Per tale motivo si ritiene utile il mantenimento della partecipazione in oggetto.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00	€ 9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 40.370.908,00	€ 40.812.175,00	€ 45.515.147,00	€ 45.666.475,00
Risultato d'esercizio		€ - 713.071,00	€ 441.268,00	€ 4.702.971,00	€ 3.133.026,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	€ 11.133,00	€ 0,00	€ 9.543,00	€ 6.362,00
	riscosso	€ 11.133,00	€ 0,00	€ 9.543,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## Trentino Digitale s.p.a. - quota di partecipazione – 0,0183%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici e reti telematiche (telpat) per pubblica amministrazione.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</i>		Il Comune ha affidato l'attività inherente l'erogazione di applicativo informatico concernente la gestione degli stipendi del personale comunale. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale		--	--	€ 6.433.680,00	€ 6.433.680,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		--	--	€ 41.482.980,00	€ 42.674.200,00
Risultato d'esercizio		--	--	€ 1.595.918,00	€ 1.191.222,00
Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)	accertato	--	--	€ 0,00	€ 207,21
	riscosso	--	--	€ 0,00	€ 207,21
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	--	--	€ 6.439,16	€ 4.960,28
	pagato	--	--	€ 5.193,78	€ 4.960,28

## Trentino Riscossioni s.p.a. - quota di partecipazione – 0,038%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446. Esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2021 - 2023</i>		Il Comune non ha affidato alla stessa alcun servizio diretto; indirettamente però, attraverso la Comunità Alto Garda e Ledro, ente capofila della gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni territoriali, la società in parola svolge il servizio di riscossione delle sanzioni concernenti il codice della strada. Il mantenimento della partecipazione societaria risulta indispensabile per poter continuare ad affidare direttamente con la modalità "in house" il servizio strumentale sopra richiamato.			
Tipologia società		Società per azioni			
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Capitale sociale</i>		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 3.383.991,00	€ 3.619.569,00	€ 4.102.308,00	€ 4.471.283,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 315.900,00	€ 235.574,00	€ 482.739,00	€ 368.974,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### **3.3. Le opere e gli investimenti**

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda). Gli investimenti vanno inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

#### **3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato**

**Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della scuola secondaria di primo grado con costruzione di una palestra:** nel corso del 2016 si è conclusa la procedura espropriativa delle aree necessarie per l'ampliamento. L'Agenzia per gli Appalti e contratti ha provveduto all'aggiudicazione del coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e dei lavori principali ed è in corso l'aggiudicazione dell'incarico di direzione lavori. Con determinazione del Dirigente della PAT n. 331/2016 nell'ottobre 2016 è stata formalmente rideterminato, a seguito dell'applicazione dell'art. 43 della L.P. 14/2014, il contributo PAT in euro 5.093.861,75. L'importo dell'opera è attualmente pari ad euro 6.053.862,00. Con contratto rep. n. 906 di data 21/08/2017 si è provveduto ad affidare all'impresa "PRETTI & SCALFI S.p.A." i lavori per un importo di aggiudicazione al netto del ribasso d'asta di euro 3.366.799,02.- a cui vanno aggiunti euro 129.970,88 per oneri della sicurezza. La realizzazione della nuova palestra e il nuovo corpo aule e laboratori si è conclusa nel settembre 2018. Nel corso del 2018 l'Ufficio di Direzione Lavori ha riscontrato che il corpo dell'edificio costruito nel 1972 che avrebbe dovuto essere ristrutturato, presentava gravi carenze strutturali tali da non permettere la prevista ristrutturazione e il corretto adeguamento antisismico dell'edificio. Per la parte di edificio realizzato nel 1982 in ampliamento al nucleo originario, la situazione risultava essere corrispondente a quella riportata nel progetto esecutivo approvato che ne prevedeva l'adeguamento e la ristrutturazione. Si è provveduto nel corso del 2019 a redigere ed approvare una variante per la demolizione e ricostruzione dell'edificio del 1972. I lavori sono in corso di ultimazione. Nel 2021 si provvederà alla rendicontazione dell'opera.

**Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata:** con determinazione del Dirigente n. 486 del 03/07/2013 la Soprintendenza Beni Architettonici e Archeologici della P.A.T. ha affidato e attivato l'incarico di revisione del progetto preliminare, nonché la redazione di uno studio critico propedeutico sulla conformazione, sui materiali, sulle stratigrafie e sul tessuto edilizio per la valorizzazione di Torre Guaita di Pietramurata, p.ed. 454 C.C. Dro nella frazione di Pietramurata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 di data 03/11/2017 è stato approvato lo schema di accordo, proposto dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, per la conservazione e valorizzazione e fruibilità del complesso immobiliare Torre Guaita a Pietramurata, in considerazione dell'alto valore storico e architettonico del sito e dell'immobile; Il Comune si è impegnato a realizzare l'intervento di restauro avvalendosi del supporto tecnico-scientifico della Soprintendenza. L'importo dell'opera previsto è pari ad euro 997.800,00. Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico della redazione della progettazione definitiva ad un gruppo misto di progettazione di cui all'art. 20, comma 4 della L.P. n. 26/93. Si è conclusa la fase della redazione della progettazione definitiva. Seguirà la redazione della progettazione esecutiva e l'avvio della procedura di appalto.

**Ristrutturazione della rete acquedottistica del centro storico di Pietramurata e del centro storico di Ceniga:** l'opera consiste nella ristrutturazione della rete di distribuzione dell'acquedotto del centro storico di Pietramurata e del centro storico di Ceniga, nella ristrutturazione dello scarico di troppo pieno del serbatoio Lizzone (località Naroncolo) e rifacimento di un tratto di muro di sostegno a secco e ricognizione degli investimenti pubblici necessari ad implementare il Servizio idrico integrato nel periodo 2021-2027. Nel corso del 2020 è stata affidata la progettazione preliminare.

**Riqualificazione di Piazza Mercato a Pietramurata e del centro storico di Ceniga:** l'opera consiste nella valorizzazione e riqualificazione di piazza Mercato a Pietramurata e del centro storico di Ceniga. In piazza

Mercato a Pietramurata l’Amministrazione intende valorizzare l’area, ora fruita come parcheggio e spazio di manovra, mediante una nuova pavimentazione e spazi a verde pubblico attrezzato. Nel centro storico di Ceniga, dove la piazza risulta già ben definita, si intende limitare l’incombenza della strada e dell’attraversamento veicolare nello spazio urbano dandogli una nuova identità urbanistica. Nel corso del 2020 è stata affidata la progettazione preliminare.

**Realizzazione parco giochi “Gerom”:** a seguito di convenzione urbanistica di data 30/06/2017 Rep. 904 si è proceduto all’acquisizione gratuita della p.f. 355 di 1600 mq., così come costituita con tipo di frazionamento n. 98/2017 approvato dall’Ufficio Catasto di Riva del Garda in data 19/04/2017, necessaria per consentire all’Amministrazione comunale la realizzazione di un’area a verde pubblico con collegamento pedonale a sud con via Mazzini, tramite la p.f. 356/8 di proprietà del Comune di Dro, e a nord a via Gramsci, per effetto della sussistenza della servitù di passo a piedi e con mezzi esistente a carico della p.ed. 1285 e a favore della p.f. 354. Nel corso del 2020 si è proceduto all’affidamento dell’incarico della progettazione preliminare.

**Ciclopedonale Loc. Lago Bagattoli – Fies:** a seguito dell’intervento effettuato negli anni scorsi consistente nella realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in loc. Fies, l’Amministrazione intende realizzare una bretella di raccordo tra Centrale Fies -loc. Lago Bagattoli. L’opera è stata finanziata sul Fondo Strategico Territoriale – II classe di azioni – integrazione 2018 (Comunità Alto Garda e Ledro) per un importo pari ad euro 416.000,00. Nel corso del 2020 si completa la progettazione preliminare.

**Ampliamento Centro Raccolta Materiali presso Ceniga:** per permettere una futura corretta gestione del servizio “porta a porta” spinto la Comunità Alto Garda e Ledro, ha valutato, in sinergia con il Comune, oltre all’utilizzo delle campane seminterrate già realizzate sul territorio (in via Arco a Ceniga e in via Sebastiani e in via Capitelli a Dro), di potenziare la struttura dell’esistente Centro raccolta materiali di Ceniga (CRM). Allo scopo è stato concesso un finanziamento da parte del Servizio Gestione degli impianti della PAT pari ad euro 264.551,74 per l’ampliamento del CRM. Con determinazione n. 992 di data 27/12/2019, la Comunità ha proposto al Comune di Dro di realizzare, su delega, direttamente l’opera. Con deliberazione giuntale n. 15 di data 30/01/2020 è stata data la disponibilità da parte del Comune di Dro ad assumere la delega per la realizzazione dell’opera. L’intervento in oggetto, interessando per l’ampliamento aree limitrofe con destinazione d’uso attualmente non compatibile, ed in particolare porzioni pp.ff. 1587 e 1588 in CC Dro, prevede l’adozione di variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente, oltre all’attivazione della procedura espropriativa volta all’acquisizione dell’area su cui si il progetto prevede l’estensione della struttura.

**Realizzazione di un attraversamento pedonale in viale Daino a Pietramurata:** nel 2019 è stato affidato un incarico esterno per la predisposizione di progetto definitivo consistente nella realizzazione di un attraversamento pedonale regolato da semaforo a chiamata in corrispondenza della fermata del servizio di trasporto pubblico nei pressi dell’Hotel Daino. A seguito di nulla osta da parte del Servizio Gestione Strade della P.A.T. con deliberazione giuntale n. 85 di data 16/07/2020 è stato approvato il progetto e successivamente inviato alla P.A.T.

**Realizzazione archivi:** si prevede la realizzazione di nuovi archivi nel locale interrato adiacente la sede municipale in aggiunta all’archivio già esistente per poter garantire un miglior servizio di conservazione e consultazione dei documenti cartacei.

**Allargamento di via al Ponte a Ceniga:** via al Ponte a Ceniga ha un andamento piuttosto tortuoso con la presenza di strettoie che impediscono di percorrerla in condizioni di sufficiente sicurezza e scorrevolezza costringendo i fruitori a rallentare e a fermarsi per consentire il passaggio di automezzi nei due sensi di marcia. Nel corso del 2019 si è provveduto ad affidare un progetto di sistemazione dell’accesso a via al ponte, con allargamento dello spazio dedicato alla sosta. Sistemazione dell’accesso a via al ponte, allargamento spazio dedicato alla sosta. Al fine della realizzazione dell’opera si prevede l’adozione di una variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente.

## **REALIZZAZIONE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO COL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ENTI**

**Riaspetto territoriale nel centro urbano di Pietramurata:** l’opera, oggetto di discussione e confronto tra l’Amministrazione comunale, ITEA e la PAT, prevede, secondo la proposta pervenuta da ITEA e valutata

positivamente dal Comune di Dro, la realizzazione da parte di ITEA di un intervento di riqualificazione dell’edificio “canonica” e la costruzione di una sala ginnica, quest’ultima prevista in cessione al Comune di Dro. La previsione dell’intervento è inserita nel piano triennale 2018-2020 di ITEA, ad oggi in attesa dell’approvazione da parte della Giunta Provinciale.

Nel gennaio 2018 è stata approvata dal Comune di Dro apposita Variante al PRG. Nel corso dell’anno 2018 il Comune di Dro ha sollecitato presso ITEA e PAT incontri finalizzati all’integrazione e/o modificazioni della convenzione in essere tra il Comune di Dro e la stessa ITEA spa- per la realizzazione dell’intervento. A tal fine nel 2019 l’Amministrazione comunale ha interessati della questione anche l’attuale esecutivo provinciale e i vari soggetti preposti sia in forma scritta sia in occasione di specifici incontri. Si è sollecitato un intervento agli organi provinciali preposti con un’ulteriore nota del 4 novembre 2019, rispetto alla quale si è in attesa di un riscontro come annunciato per le vie brevi.

**Riqualificazione della Riserva Locale Le Gere:** l’opera rientra tra gli interventi previsti dal BIM e a cura della Rete delle Riserve, relativi alla riqualificazione del Basso Sarca. Il progetto preliminare, approvato, prevede in un primo stralcio la realizzazione di opere finalizzate al recupero ambientale dell’Isolat e alla regimentazione del ramo di fiume Sarca che in passato scorreva a sud dell’Isolat, oggi limitato dalla realizzazione di una briglia sull’imbocco e dal conseguente imboschimento del letto. Successivamente è prevista la riorganizzazione dell’intera area che si sviluppa tra la struttura comunale esistente e la riva sud del fiume Sarca. Il piano di programma approvato prevede, per l’anno 2020, la realizzazione del primo stralcio di intervento a cura del Servizio Bacini Montani della PAT.

**Progetto di videosorveglianza nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro:** l’opera, curata dalla Comunità Alto Garda e Ledro, prevede la realizzazione anche sul territorio comunale di un sistema di videosorveglianza finalizzato alla tutela della legalità, nel rispetto dei principi della privacy, a presidio e sorveglianza dei principali accessi al territorio. Il comune Di Riva del Garda è stato individuato come capofila per la realizzazione dell’opera e allo stesso la Comunità di Valle ha trasmesso il finanziamento utile alla progettazione e alla realizzazione dell’intervento per totali 305.300 euro. Il Comune di Riva del Garda con determinazione n. 340 di data 04/07/2019 ha impegnato la spesa di euro 305.300,00.- per l’intervento denominato “Videosorveglianza sull’intero territorio della Comunità Alto Garda e Ledro”, attualmente in fase di progettazione.

**Struttura pubblica “Ex residenza Molino”:** a seguito della realizzazione della nuova RSA e la conseguente disponibilità di spazi presso la residenza “ex Molino”, l’Amministrazione comunale in conformità con la destinazione di zona prevista nel PRG per l’immobile in parola, ossia quella di servizi per attrezzature pubbliche assistenziali, intende adibire la p.ed. 262/1 a finalità socio-assistenziali e sanitarie. A tal fine è stato costituito da parte del Comune di Dro a favore della Azienda A.P.S.P. “Residenza Molino” un diritto di godimento sull’immobile mediante apposito contratto di comodato gratuito. Si è così permesso all’Azienda di avere titolo per richiedere ai Servizi PAT competenti finanziamento per la realizzazione di quanto previsto nel documento preliminare di progettazione che si pone quale principale obiettivo quello di creare una infrastruttura socio-sanitaria a servizio della Comunità.

**SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento della scuola secondaria di primo grado con costruzione di una nuova palestra	€ 6.053.862,00	Contr. PAT / risorse proprie	E' in corso la realizzazione dell'opera
2	Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata	€ 1.057.800,00	contributo PAT/risorse proprie	E' in corso l'affidamento della progettazione esecutiva
3	Ristrutturazione della rete acquedottistica del centro storico di Pietramurata e del centro storico di Ceniga	€ 650.000,00	da finanziare	E' in corso la redazione della progettazione preliminare
4	Riqualificazione di Piazza Mercato a Pietramurata e del centro storico di Ceniga	€ 1.300.000,00	da finanziare	E' in corso la redazione della progettazione preliminare
5	Realizzazione parco giochi "Gerom" sulla p.f. 355 C.C. Dro	€ 261.535,00	da finanziare	E' in corso la redazione della progettazione preliminare
6	Ciclopedonale Lago Bagattoli/Fies	€ 403.000,00	Fondo Strategico territoriale Comunità di Valle	E' in corso la redazione della progettazione preliminare
7	Ampliamento del CRM presso Ceniga	€ 264.500,00	Comunità di Valle	E' necessaria una variante urbanistica per opere pubbliche
8	Realizzazione di un attraversamento pedonale in viale Daino	€ 66.305,15	da finanziare	E' stata fatta richiesta di finanziamento sul Fondo di Riserva PAT
9	Allargamento di via al Ponte a Ceniga con la realizzazione di un parcheggio	€ 190.000,00	da finanziare	E' necessaria una variante urbanistica per opere pubbliche
10	Realizzazione archivi presso la sede municipale	€ 80.000,00	da finanziare	E' necessario predisporre un progetto preliminare
11	Intervento di riqualificazione naturalistica e accesso al fiume Sarca dalle aree adiacenti al Centro Culturale (parco fluviale)	€ 140.000,00	B.I.M./Comunità di Valle.	Il Servizio Bacini Montani PAT sta predisponendo il progetto esecutivo

### 3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	Ristrutturazione, ampliamento adeguamento scuola seconaria di primo grado e costruzione nuova palestra	2013	€ 6.400.000,00	€ 6.053.861,75	€ 6.053.861,75	€ 400.000,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00	€ 6.053.861,17	€ 0,00
3	Completamento riqualificazione urbana e viaria di via Prati a Dro - 3° lotto	2019	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totali:</b>		<b>€ 6.470.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 6.123.861,75</b>	<b>€ 470.000,00</b>	<b>€ 6.123.861,17</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 6.053.861,17</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 6.053.861,17</b>	<b>€ 0,00</b>

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

### 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

**Valorizzazione del compendio di Torre Guaita a Pietramurata:** con determinazione del Dirigente n. 486 del 03/07/2013 la Soprintendenza Beni Architettonici e Archeologici della P.A.T. ha affidato e attivato l'incarico di revisione del progetto preliminare, nonché la redazione di uno studio critico propedeutico sulla conformazione, sui materiali, sulle stratigrafie e sul tessuto edilizio per la valorizzazione di Torre Guaita di Pietramurata, p.ed. 454 C.C. Dro nella frazione di Pietramurata. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 di data 03/11/2017 è stato approvato lo schema di accordo, proposto dalla Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, per la conservazione e valorizzazione e fruibilità del complesso immobiliare Torre Guaita a Pietramurata, in considerazione dell'alto valore storico e architettonico del sito e dell'immobile; Il Comune si è impegnato a realizzare l'intervento di restauro avvalendosi del supporto tecnico-scientifico della Soprintendenza. Nel corso del 2019/2020 è stato elaborato il progetto definitivo. È stato successivamente richiesto l'espressione del parere alla Soprintendenza previsto dall'Accordo. All'atto dell'espressione del nulla osta previsto dal p.to 4 dell'Accordo per l'opera di cui all'oggetto, la Soprintendenza per i beni culturali, come comunicato con nota protocollo PAT n. 125321 di data 24/02/2020, ha rilevato degli scostamenti tra il quadro economico allegato al progetto definitivo e la previsione dell'Accordo iniziale, con conseguente diminuzione delle risorse proprie del Comune da destinare all'allestimento del percorso espositivo e con diminuzione della quota imprevisti, ritenuta dalla stessa insufficiente e da incrementare nella misura del 5%. Come confermato durante l'incontro tra la Soprintendenza per i beni culturali ed il Comune di Dro presso la sede municipale avvenuto in data 17/02/2020, l'Amministrazione comunale si è resa disponibile alla modifica dell'accordo dell'opera di cui trattasi e a tal fine ha previsto nel bilancio di previsione 2020-2022 l'implementazione di fondi propri affinché il costo complessivo dell'intervento risulti pari ad euro 1.057.800,00-. Con deliberazione consiliare n. 11 di data 25/05/2020, il Comune di Dro ha provveduto all'approvazione della modifica dell'accordo sottoscritto in data 10 gennaio 2018 per la conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso immobiliare di Torre Guaita. Di seguito con deliberazione giuntale n. 73 di data 24/06/2020 si è provveduto all'approvazione del progetto definitivo. Attualmente è in corso la redazione del progetto esecutivo.

**Ciclopedonale Loc. Lago Bagattoli – Fies:** a seguito dell'intervento effettuato negli anni scorsi consistente nella realizzazione di un sottopasso ciclopedonale in loc. Fies, l'Amministrazione intende realizzare una bretella di raccordo tra Centrale Fies -loc. Lago Bagattoli. L'opera è stata finanziata sul Fondo Strategico Territoriale – II classe di azioni – integrazione 2018 (Comunità Alto Garda e Ledro) per un importo pari ad euro 416.000,00. Nel corso del 2020 si completerà la progettazione preliminare.

**Ampliamento Centro Raccolta Materiali presso Ceniga:** per permettere una futura corretta gestione del servizio “porta a porta spinto la Comunità Alto Garda e Ledro, ha valutato, in sinergia con il Comune, oltre all'utilizzo della campane seminterrate già realizzate sul territorio (in via Arco a Ceniga e in via Sebastiani e in via Capitelli a Dro), di potenziare la struttura dell'esistente Centro raccolta materiali di Ceniga (CRM). Allo scopo è stato concesso un finanziamento da parte del Servizio Gestione degli impianti della PAT pari ad euro 264.551,74 per l'ampliamento del CRM. Con determinazione n. 992 d.d. 27/12/2019, la Comunità ha proposto al Comune di Dro di realizzare, su delega, direttamente l'opera. Con deliberazione giuntale n. 15 di data 30/01/2020 è stata data la disponibilità da parte del Comune di Dro ad assumere la delega per la realizzazione dell'opera. L'intervento in oggetto, interessando per l'ampliamento aree limitrofe con destinazione d'uso attualmente non compatibile, ed in particolare porzioni pp.ff. 1587 e 1588 in CC Dro, prevede l'adozione di variante puntuale per opere pubbliche al Piano Regolatore Comunale vigente, oltre all'attivazione della procedura espropriativa volta all'acquisizione dell'area su cui si il progetto prevede l'estensione della struttura.

**SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
		2021	2022	2023
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili			
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 244.500,00		
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
<b>ENTRATE DESTINATE</b>				
5	Entrate destinate agli investimenti			
<b>ENTRATE LIBERE</b>				
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)			
7	Altro (canoni concess. deriv. acque, contributi di concessione, ex Fim)	€ 75.000,00	€ 35.000,00	
<b>TOTALI</b>		€ 319.500,00	€ 35.000,00	€ 0,00

## SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2021	2022	2023
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
5	1	5	12	1	Conservazione, valorizzazione e fruibilità del complesso di Torre Guaita a Pietramurata	si	2022	Contributo provinciale/fondi propri	€ 1.057.800,00	€ 75.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
10	5	1	1	2	Ciclopedonale Lago Bagattoli - Fies	si	2021	Fondo strategico territoriale	€ 336.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	2	1	99	3	Realizzazione parco giochi a Dro	si	2020	Contributo BIM	€ 407.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	3	99	16	4	Ampliamento del CRM presso Ceniga	no	2021	Trasf Comunità di Valle	€ 264.500,00	€ 244.500,00	€ 0,00	€ 0,00
							Total:		€ 2.065.300,00	€ 319.500,00	€ 35.000,00	€ 0,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche

<sup>(1)</sup> Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

Gli interventi di valore stimato complessivamente inferiore ad € 100.000,00 non sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici

## SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/progr amma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del			
							Spesa totale	2021	2022	2023
10	5	99	1	1	Realizzazione di un attraversamento pedonale in viale Daino a Pietramurata	Si	2021	€ 66.305,15	€ 66.305,15	

## **3.4. Risorse e impieghi**

### **3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate**

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art. 14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province).

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con deliberazione n. 1228 di data 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale di Trento, in seguito agli esiti dei referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni, ha rivisto le proprie precedenti deliberazioni in relazione alle gestioni associate obbligatorie e agli obiettivi di riduzione di spesa dei Comuni al fine di adeguare le stesse alla nuova situazione. Con lo stesso provvedimento (punto 5 del dispositivo) sono stati individuati i nuovi termini per l'avvio delle gestioni associate obbligatorie ai comuni e agli ambiti coinvolti nei referendum per le fusioni il cui esito è stato negativo.

Nell'allegato n. 4 della sopracitata delibera sono riportati tali ambiti tra cui l'ambito n. 9.1 Dro - Drena presso il quale il referendum del 22.05.2016 ha avuto esito negativo.

L'allegato della citata deliberazione precisa che per tali ambiti i termini entro i quali avviare il percorso di costituzione delle gestioni associate sono i seguenti:

- entro il 30/11/2016 presentazione dei comuni alla Provincia del progetto di riorganizzazione intercomunale;
- entro il 31/12/2016 sottoscrizione di almeno due convenzioni relative alle funzioni indicate nella tabella B della L.P. 3/2006;
- entro il 30/06/2017 sottoscrizione delle restanti convenzioni.

Ad esecuzione di tutto ciò, con deliberazione consiliare n. 54 del 28/12/2016 è stato approvato il progetto per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato b) della L.P. 3/2006 e ss.mm. in forma associata con il Comune di Drena e nel rispettivo allegato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" è stato disciplinato il relativo "piano di miglioramento dei Comuni di Dro e Drena".

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: "Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.".

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

Si rinvia al già citato "Progetto di riorganizzazione dei servizi" nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Qui sotto, sinteticamente, si riporta l'obiettivo di spesa vigente le voci di riferimento aggregate riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO <sup>(1)</sup>		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	1.768.695,35
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	- 124.484,97
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	- 27.728,61
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	(=)	<b>1.616.481,77</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	- 1.900,00
<b>SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019</b>	(=)	<b>1.614.581,77</b>

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018.

Di seguito viene riportato il prospetto attestante il raggiungimento dei risultati di riduzione della spesa, desunti dal conto consuntivo 2019 (L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra "Spesa obiettivo 2019" e "Spesa 2019" sia uguale o superiore a zero).

MONITORAGGIO OBIETTIVO <sup>(1)</sup>		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)	1.768.695,35	1.770.561,10
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1.	(+)	-	25.533,04
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)	-	-
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	124.484,97	198.797,31
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	-	37.149,31
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	27.728,61	42.952,42
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)	-	104.170,40
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>1.616.481,77</b>	<b>1.413.024,70</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	1.900,00	-
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019
	=	<b>1.614.581,77</b>	<b>1.413.024,70</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :</b>			<b>201.557,07</b>

(1) Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016, 1228/2016 e 1503/2018, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi.

### 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziare e strutturali divise per missioni (in migliaia):

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	1.897.247,00	100.000,00	0,00	1.997.247,00	1.897.447,00	92.100,00	0,00	1.989.547,00	1.897.447,00	92.100,00	0,00	1.989.547,00
3	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00
4	455.190,00	11.000,00	0,00	466.190,00	453.190,00	27.000,00	0,00	480.190,00	453.190,00	27.000,00	0,00	480.190,00
5	197.380,00	121.100,00	0,00	318.480,00	197.380,00	85.100,00	0,00	282.480,00	197.380,00	85.100,00	0,00	282.480,00
6	76.600,00	96.200,00	0,00	172.800,00	76.600,00	10.000,00	0,00	86.600,00	76.600,00	10.000,00	0,00	86.600,00
7	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
8	1.300,00	12.000,00	0,00	13.300,00	1.300,00	14.000,00	0,00	15.300,00	1.300,00	14.000,00	0,00	15.300,00
9	1.029.740,00	291.900,00	0,00	1.321.640,00	1.029.740,00	56.400,00	0,00	1.086.140,00	1.029.740,00	56.400,00	0,00	1.086.140,00
10	115.500,00	35.197,00	0,00	150.697,00	115.500,00	136.400,00	0,00	251.900,00	115.500,00	136.400,00	0,00	251.900,00
11	14.500,00	15.000,00	0,00	29.500,00	14.500,00	5.000,00	0,00	19.500,00	14.500,00	5.000,00	0,00	19.500,00
12	466.400,00	0,00	0,00	466.400,00	466.400,00	0,00	0,00	466.400,00	466.400,00	0,00	0,00	466.400,00
15	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
20	79.855,00	0,00	0,00	79.855,00	79.955,00	0,00	0,00	79.955,00	79.955,00	0,00	0,00	79.955,00
50	0,00	0,00	33.438,00	33.438,00	0,00	0,00	33.438,00	33.438,00	0,00	0,00	33.438,00	33.438,00
TOTALI	4.635.212,00	682.397,00	33.438,00	5.351.047,00	4.633.512,00	426.000,00	33.438,00	5.092.950,00	4.633.512,00	426.000,00	33.438,00	5.092.950,00

### 3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	2020 (assestato)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2021 rispetto al 2020
		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.683.500,00	1.685.000,00	1.687.500,00	1.687.500,00	0,09
Trasferimenti correnti	1.564.050,00	1.548.550,00	1.549.550,00	1.549.550,00	-0,99
Extratributarie	1.445.400,00	1.435.100,00	1.429.900,00	1.429.900,00	-0,71
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.692.950,00</b>	<b>4.668.650,00</b>	<b>4.666.950,00</b>	<b>4.666.950,00</b>	<b>-0,52</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.081,67	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00				
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.694.031,67</b>	<b>4.668.650,00</b>	<b>4.666.950,00</b>	<b>4.666.950,00</b>	<b>-0,54</b>
Entrate di parte capitale	2.117.900,00	682.397,00	426.000,00	426.000,00	-67,78
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.488.304,32	0,00	0,00	0,00	-
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00				
<b>TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.606.204,32</b>	<b>682.397,00</b>	<b>426.000,00</b>	<b>426.000,00</b>	<b>-81,08</b>
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att. Finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni di cassa	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	0
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.600.235,99</b>	<b>6.651.047,00</b>	<b>6.392.950,00</b>	<b>6.392.950,00</b>	<b>-30,72</b>

### **3.5 Analisi delle risorse correnti**

#### **3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:**

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (assestato)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2021 rispetto al 2020
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.674.800,00	1.680.950,00	1.683.500,00	1.685.000,00	1.687.500,00	1.687.500,00	100,09
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.674.800,00</b>	<b>1.680.950,00</b>	<b>1.683.500,00</b>	<b>1.685.000,00</b>	<b>1.687.500,00</b>	<b>1.687.500,00</b>	<b>100,09</b>

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

### IMIS

Aliquote applicate anno 2018, 2019, 2020 e confermate anche per il 2021

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA %	DETRAZIONE
abitazione principale (escluse A/1-A/8-A/9)	0,00	-
abitazione principale A/1-A/8-A/9	0,35	€ 286,54
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895	-
fabbricati produttivi (A/10-C/1-C/3-D/2)	0,55	-
fabbricati cat. D1 con rendita ≤ € 75.000,00	0,55	
fabbricati cat. D7-D8 con rendita ≤ € 50.000,00	0,55	
fabbricati cat. D/3-D/4-D/6-D/9	0,79	-
fabbricati cat. D1 con rendita > € 75.000,00	0,79	
fabbricati cat. D7-D8 con rendita > € 50.000,00	0,79	
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita ≤ € 25.000,00	0,00	
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita > € 25.000,00	0,10	deduzione di € 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a organizzazioni di volontariato o di promozione sociale	0,00	
fabbricati destinati a scuola paritaria	0,00	-
aree fabbricabili e altri immobili	0,895	-

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	920.000,00	958.000,00	960.000,00	962.000,00	964.000,00

### RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	€ 31.764,28	€ 30.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
IMUP da attività di accertamento	€ 44.770,07	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
ICI da attività di accertamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sanzioni tributi	€ 20.889,75	€ 23.000,00	€ 10.000,00	€ 10.500,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Aliquote applicate anno 2020 e previsione 2021

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	SOGLIA ESENZIONE
NESSUNA	NESSUNA	

## IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI\*

\* attualmente viene confermata tale imposta che, ai sensi e per gli effetti della L. 27/12/2019 n. 160 potrebbe essere sostituita dal "Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

### Tariffe applicate anno 2018, 2019, 2020 e 2021

1.PUBBLICITÀ ORDINARIA (art. 12 e art. 7 commi 2, 6, 7)	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
1.1 effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti			
- fino ad 1 mese	€1,136	€1,704	€2,272
- fino a 2 mesi	€2,272	€3,408	€4,544
- fino a 3 mesi	€3,408	€5,112	€6,817
- annuale	€11,360	€17,040	€22,720
per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno si applica la tariffa stabilita per anno solare			
1.2. pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto 1.1 (tariffa maggiorata del 100%)			
- fino ad 1 mese	€2,272	€3,408	€4,544
- fino a 2 mesi	€4,544	€6,816	€9,088
- fino a 3 mesi	€6,817	€10,224	€13,634
- annuale	€22,720	€34,086	€45,448
2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (art. 13 e art. 7 commi 2, 6, 7)			
2.1. pubblicità visiva effettuata all'interno o all'esterno di veicoli in genere, vetture autofilotranviarie e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva, per ogni metro quadrato di superficie	da mq. 1 a mq. 5.5	da mq. 5.5 a mq. 8.5	superiore a mq. 8.5
- per anno solare			
- qualora sia effettuata in forma illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%	€11,36	€17,04	€22,72
2.2. pubblicità effettuata su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto			
- per autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000		€74,370	
- per autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000		€49,580	
- per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie		€24,790	
- per veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità le tariffe di cui al presente punto sono raddoppiate;			
- qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la relativa tariffa base è maggiorata del 100%.			

3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14 commi 1, 2)	
3.1. per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli luminosi e simili, display e diodi, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato di superficie	
- fino ad 1 mese	€3,305
- fino a 2 mesi	€6,610
- fino a 3 mesi	€9,915
- annuale	€33,053
3.2. per la pubblicità prevista dal precedente punto, effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari al 50% della tariffa sopra stabilita (art.14 comma 3)	
- fino ad 1 mese	€1,652
- fino a 2 mesi	€3,305
- fino a 3 mesi	€4,957
- annuale	€16,53
4. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON PROIEZIONI (art. 14 commi 4, 5)	
Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, si applica l'imposta per ogni giorno:	
- per ogni giorno fino a 30 giorni	€2,066
- per durata superiore a 30 giorni:	
per i primi 30 giorni tariffa giornaliera	€2,066
per ogni giorno successivo	€1,033
5. PUBBLICITÀ CON STRISCIONI E MEZZI SIMILARI (art. 15 comma 1)	
per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione	€11,360
6. PUBBLICITÀ CON AEROMOBILI (art. 15 comma 2)	
effettuata mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua, per ogni giorno o frazione	€49,580
7. PUBBLICITÀ CON PALLONI FRENATI E SIMILI (art. 15, comma 3)	
per ogni giorno o frazione	€24,790
8. PUBBLICITÀ VARIA (art. 15 comma 4)	
effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, l'imposta è dovuta indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione per ogni giorno o frazione	€2,066
9. PUBBLICITÀ A MEZZO DI APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (art. 15 comma 5)	
per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€6,197
1. DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)	

La misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€1,033 €0,310
1.2. per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.3. per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50%.	
1.4. per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100%.	
1.5. Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.	
2. AFFISSIONI D'URGENZA (art. 22 comma 9)  Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, ovvero nelle ore notturne dalle 20.00 alle 7.00 o nei giorni festivi, per ciascuna commissione è dovuta una maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di	€25,82

#### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

##### Tariffe applicate anno 2019 e 2020

per l'anno 2021 poiché la normativa nazionale, in virtù delle modifiche strutturali apportate al Piano Finanziario, ha prorogato l'approvazione del piano stesso al 31/12/2020, le relative aliquote saranno adottate conseguentemente.

##### Utenze Domestiche (valori espressi in euro)

Numero componenti della famiglia anagrafica	tariffa fissa al metro quadrato	tariffa variabile
1	0,621	54,64
2	0,724	87,42
3	0,798	109,27
4	0,857	120,20
5	0,916	158,45
6 o più	0,961	202,16

##### Utenze Non Domestiche (valori espressi in euro) (tariffa per metro quadrato)

Attività		tariffa fissa	tariffa variabile	tariffa totale
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,703	0,742	1,445
2.	Campeggi, distributori carburanti	1,103	1,158	2,261

3.	Stabilimenti balneari	0,869	0,919	1,788
4.	Esposizioni, autosaloni, autorimesse	0,593	0,627	1,220
5.	Alberghi con ristorante	1,476	1,553	3,029
6.	Alberghi senza ristorante	1,255	1,324	2,579
7.	Case di cura e riposo	1,379	1,447	2,826
8.	Uffici, agenzie, studi professionali	1,379	1,451	2,830
9.	Banche e istituti di credito	0,800	0,845	1,645
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,531	1,612	3,143
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,096	2,200	4,296
12.	Attività artigianali tipo botteghe: (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,434	1,502	2,936
13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,600	1,675	3,275
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	1,255	1,325	2,580
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,503	1,576	3,079
16.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,675	7,011	13,686
17.	Bar, caffè, pasticceria	5,020	5,270	10,290
18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,283	3,455	6,738
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,600	3,784	7,384
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelateria d'asporto	8,358	8,787	17,145
21.	Discoteche, night club	2,262	2,377	4,639

**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
TARI	€ 614.300,00	€ 620.800,00	€ 615.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00

### 3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2021 rispetto a 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.277.950,00	€ 1.418.226,00	€ 1.509.114,00	€ 1.564.050,00	€ 1.548.550,00	€ 1.549.550,00	103,64
Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
<b>TOTALE</b> <b>Trasferimenti correnti</b>	<b>1.277.950,00</b>	<b>1.418.226,00</b>	<b>1.509.114,00</b>	<b>1.564.050,00</b>	<b>1.548.550,00</b>	<b>1.549.550,00</b>	<b>103,64</b>

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento rispetto a 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
<b>TRASFERIMENTI DA REGIONE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	€ 446.000,00	€ 430.000,00	€ 436.000,00	€ 501.000,00	€ 501.000,00	€ 501.000,00	114,91
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	€ 2.100,00	€ 40.000,00	€ 31.000,00	€ -	€ -	€ -	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali	€ 245.000,00	€ 218.655,00	€ 228.744,00	€ 261.000,00	€ 261.000,00	€ 261.000,00	114,10
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	€ 136.000,00	€ 174.826,00	€ 319.820,00	€ 316.000,00	€ 305.000,00	€ 306.000,00	98,81
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	€ 227.000,00	€ 282.430,00	€ 285.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	94,74
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia		€ 98.300,00	€ 99.400,00	€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ 93.000,00	93,56
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT</b>	<b>€ 1.056.100,00</b>	<b>€ 1.244.211,00</b>	<b>€ 1.399.964,00</b>	<b>€ 1.441.000,00</b>	<b>€ 1.430.000,00</b>	<b>€ 1.431.000,00</b>	<b>102,93</b>
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA</b>	<b>€ 1.056.100,00</b>	<b>€ 1.244.211,00</b>	<b>€ 1.399.964,00</b>	<b>€ 1.441.000,00</b>	<b>€ 1.430.000,00</b>	<b>€ 1.431.000,00</b>	<b>102,93</b>

## PROSPETTO DETERMINAZIONE FONDO PEREQUATIVO 2021

<b>Fondo Perequativo/solidarietà 2018</b>	<b>115.228,56</b>
decurtazione anno 2018	-7.128,30
consolidamento progressioni orizzontali (protocollo d'intesa 2018)	10.769,98
consolidamento rinnovo contrattuale (protocollo d'intesa 2018)	61.439,48
<b>Totale assegnato sul fondo perequativo/solidarietà 2019</b>	<b>180.309,72</b>
consolidamento rinnovo contrattuale	16.206,87
adeguamento con nuovi criteri di riparto (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020)	61.615,48
Trasferimento compensativo accisa energia elettrica	44.549,10
Quota biblioteche	23.322,00
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS per esenzione abitazione principale e pertinenze	72.087,38
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS relativo ai fabbricati di proprietà di enti strumentali della Provincia	212,36
Trasferimento compensativo minor gettito IMIS "imbullonati"	28.308,16
Trasferimento compensativo fabbricati cat. cat. D/1, D/7, D/8	73.836,04
<b>TOTALE FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETÀ 2021</b>	<b>500.447,11</b>
<b>TOTALE FONDO PEREQUATIVO ARROTONDATO</b>	<b>501.000,00</b>

### 3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2019	TASSO DI COPERTURA previsione Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Asili nido	103,43%	102,91%	€ 324.180,00	€ 315.000,00	102,91%	€ 324.180,00	€ 315.000,00	102,91%	€ 324.180,00	€ 315.000,00	102,91%
Mense scuola materna	95,45%	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.500,00	99,24%	€ 65.000,00	€ 65.500,00	99,24%
<b>TOTALI</b>		92,05%	€ 389.180,00	€ 380.000,00	102,42%	€ 389.180,00	€ 380.500,00	102,28%	€ 389.180,00	€ 380.500,00	102,28%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2021/2023 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	TASSO DI COPERTURA prevista Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023
Acquedotto	99,98%	100,00%	€ 116.970,00	€ 116.970,00	100,00%	€ 116.970,00	€ 116.970,00	100,00%	€ 116.970,00	€ 116.970,00	100,00%
Fognatura	99,84%	100,00%	€ 36.100,00	€ 36.100,00	100,00%	€ 36.100,00	€ 36.100,00	100,00%	€ 36.100,00	€ 36.100,00	100,00%
Depurazione	100,00%	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	100,00%
<b>TOTALI</b>			€ 413.070,00	€ 413.070,00	100,00%	€ 413.070,00	€ 413.070,00	100,00%	€ 413.070,00	€ 413.070,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici per l'anno 2020 è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	24	17/02/2020	servizio pubblico di acquedotto – determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2020
Giunta comunale	25	17/02/2020	servizio pubblico di fognatura – determinazione delle tariffe a valere dall'anno 2020

Per l'annualità 2021 le relative tariffe saranno adottate entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

#### Canone occupazione spazi e aree pubbliche (COSAP)\*

\* attualmente viene confermata tale imposta che, ai sensi e per gli effetti della L. 27/12/2019 n. 160 potrebbe essere sostituita dal "Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione nei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali.

#### Tariffe applicate anno 2016 2017 2018 2019 2020 2021

##### OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat. Euro	TARIFFA II Cat. Euro	TARIFFA III Cat. Euro
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	9,74	7,79	6,49
Distributori di carburanti tabacchi e simili	1,6	15,58	12,47	10,39
Parcheggi concessi in gestione a terzi	2	19,48	15,58	12,99
Seggiovie e funivie	2	19,48	15,58	12,99
Chioschi	5	48,70	38,96	32,47
Tavolini e occupazioni antistanti attività commerciali	5	48,70	38,96	32,47
Varie con risvolto economico*	5	48,70	38,96	32,47
Impianti pubblicitari	10	97,40	77,92	64,94

\* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

## OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA I Cat. Euro	TARIFFA II Cat. Euro	TARIFFA III Cat. Euro
Manifestazioni culturali - politiche – sindacali – sportive e occupazioni varie senza beneficio economico	1	0,10	0,09	0,06
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico	1	0,10	0,09	0,06
Circhi – spettacoli viaggianti	1,5	0,15	0,12	0,09
Cantieri – scavi	2,3	0,22	0,18	0,14
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico*	4,5	0,44	0,35	0,28
Fiere	8	0,78	0,63	0,50

\* Le occupazioni varie con beneficio economico sono riferite ad occupazioni effettuate nell'ambito di un'attività economica.

## Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
COSAP	€ 10.700,22	€ 10.248,95	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00

## Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
CANONE CONCESSIONE POSTEGGI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
SOVRACCANONE SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONE ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
PROVENTI SERVIZIO METANO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
PROVENTI PER CONCESSIONI CIMITERIALI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
DIRITTI PER RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
FITTI ATTIVI DI TERRENI	€ 65.500,00	€ 60.300,00	€ 60.300,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 60.300,00	€ 60.300,00	€ 60.300,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - TEMPORANEO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - PERMANENTE	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
PROVENTI DALLA GESTIONE DELLE CAVE	€ 318.000,00	€ 318.000,00	€ 318.000,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ECC. FABBRICATI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	particelle	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
TERRENO	p.f. 2562, 2561/1-2 2560/1-/2, 2563	€ 00,00	€ 0,00	€ 0,00
TERRENO	pp.ff. varie loc. Maso Valli c.c. Drena	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00

TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 4.009,39	€ 0,00	€ 0,00
TERRENO	pp.ff. 2906/2 2894/1 e 2894/2	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
TERRENO	p.f. 2975/24	€ 11.473,00	€ 11.473,00	€ 11.473,00
TERRENO	p.f. 146/5	€ 111,00	€ 111,00	€ 111,00
TERRENO	p.f. 341/5	€ 207,00	€ 207,00	€ 207,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 950,46	€ 950,46	€ 950,46
TERRENO	Parte p.f. 2889/1	€ 52,00	€ 52,00	€ 52,00
TERRENO	parte p.f. 3275/9	€ 252,00	€ 252,00	€ 252,00
TERRENO	parte p.f. 2708/1 - 2708/10	€ 234,00	€ 234,00	€ 234,00
TERRENO	parte p.f. 2975/2	€ 158,00	€ 158,00	€ 158,00
TERRENO	parte p.f. 712/1	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00
TERRENO	p.f. 1384/2 CC. Drena	€ 53,00	€ 53,00	€ 53,00
TERRENO	p.f. 3585/2	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
TERRENO	p.f. 2905	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
TERRENO	p.f. 1518/9	€ 1.201,00	€ 0,00	€ 0,00
TERRENO	p.f. 2906/2	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TERRENO	p.f. 355	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TERRENO	p.f. 2841/1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TERRENO	pp.ff. su cui insistono gli olivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TERRENO	p.f. 712/17	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
TERRENO	p.f. 2708/11	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
CASERMA CARABINIERI	p.ed. 764	€ 26.339,31	€ 26.339,31	€ 26.339,31
SEDE ASSOCIAZIONE	p.ed. 803	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SEDE ASSOCIAZIONE	p.ed. 1287	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 3.605,88	€ 3.65,880	€ 3.65,880
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.605,88
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
AMBULATORIO	p.ed. 803	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
LOCALE STRUMENTALE	p.ed. 547/1	€ 2.654,46	€ 2.654,46	€ 2.654,46
APPARTAMENTO	p.ed. 1327	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
SEDE ASSOCIAZIONE	p.ed. 803	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
LOCALE MULTISERVIZI	p.ed.1253	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
CONCESSIONE SUPERFICIE	p.ed. 568	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO	p.ed. 1379	€ 201,00	€ 201,00	€ 201,00
CONCESSIONE POSTI AUTO	p.ed. 1559	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
CONCESSIONE IMPIANTO SPORTIVO	p.ed. 1295	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

#### Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Interessi attivi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Altre entrate da redditi di capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	€ 31.300,00	€ 31.300,00	€ 31.300,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

PROVENTI SANZIONI ANNO 2021		€ 30.000,00
di cui:		
senza vincolo di bilancio (50%)		€ 15.000,00
con vincolo di bilancio (50%)		€ 15.000,00
di cui		
art. 208, comma 4 lettera a) – interventi di manutenzione della segnaletica stradale	cap. 2210 – Acquisti per la segnaletica stradale	1.000,00
art. 208, comma 4 lettera a) – interventi di manutenzione della segnaletica stradale	cap. 2226 – Servizi per manutenzione segnaletica stradale	1.000,00
art. 208, comma 4 lettera b) – attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	cap. 750 – Trasferimento per Servizio associato Polizia Locale	7.000,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2205 – Acquisti per manutenzione ordinaria di strade, piazze, ecc.	4.000,00
art. 208, comma 4 lettera c) – sistemazione del manto stradale ecc.	cap. 2225 – Servizi per manutenzione ordinaria di strade, piazze, ecc.	2.000,00
totale sanzioni con vincolo di bilancio		€ 15.000,00

## 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

### 3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2021 rispetto al 2020
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
Tributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-
Contributi agli investimenti	€ 619.776,00	€ 648.979,00	€ 311.500,00	€ 35.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	11,24
Altri trasferimenti in conto capitale	€ 467.239,00	€ 137.200,00	€ 1.367.700,00	€ 255.397,00	€ -	€ -	18,67
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 383.100,00	€ 419.500,00	€ 378.700,00	€ 332.000,00	€ 332.000,00	€ 332.000,00	87,67
Altre entrate da redditi da capitale	€ 133.000,00	€ 130.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	100,00
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>€ 1.603.115,00</b>	<b>€ 1.335.679,00</b>	<b>€ 2.117.900,00</b>	<b>€ 682.397,00</b>	<b>€ 426.000,00</b>	<b>€ 426.000,00</b>	<b>32,22</b>

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

### 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso quote	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito di fine esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento
NEGATIVO				

### 3.7 Gestione del patrimonio

Obiettivo di questa Amministrazione è intraprendere una gestione del patrimonio comunale tale da migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la loro gestione. A tal fine si ritiene necessario procedere alla predisposizione di un programma di alienazioni di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare o che semplicemente non persegono alcun interesse pubblico. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La cognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

ALIENAZIONI BENI MOBILI*	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE ALIENAZIONE MOBILI</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

\*L'Amministrazione non prevede alcuna alienazione di beni mobili in quanto si procede direttamente alla loro dismissione.

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
PARTE DELLA P.F. 3943/18 – BENE DEMANIALE	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DELLA P.F. 4189 – USO CIVICO	€ 10.300,00	€ 0,00	€ 0,00
PARTE DELLA P.F. 4035/1 – BENE DEMANIALE	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI</b>	<b>€ 14.700,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

ALTRÉ VALORIZZAZIONI	PART. MAPPALE/ NUM. CATASTO (TAVOLAR E)	SUB	NATURA GIURIDICA DEL BENE	VALORE DI BILANCIO DELL'U. IMMOB./ TERRENO	VALORIZZAZI ONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
						2021	2022	2023
parcheggio via capitelli	[1339]	[30]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[31]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[32]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[33]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[34]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[35]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[36]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[37]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[38]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[39]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[40]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[41]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[42]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[43]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[44]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[45]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[46]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[47]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



parcheggio via capitelli	[1339]	[26]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[27]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[28]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[29]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ex barchessa magazzini e depositi	[605]	[3]	Patrimonio indisponibile	€ 7.664,40	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[1]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[2]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[3]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[4]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[5]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[6]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
parcheggio via capitelli	[1339]	[7]	Patrimonio indisponibile	€ 12.500,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
residenza molino casa di soggiorno per anziani	[262]		Patrimonio indisponibile	€ 689.160,07	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ca' del nemoler casa sogg. anziani	[637]		Patrimonio indisponibile	€ 45.811,77	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ca' del nemoler casa sogg. anziani	[258]		Patrimonio indisponibile	€ 10.744,94	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica (8)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
corpo scale parcheggio via capitelli	[1407]		Patrimonio indisponibile	€ 2.769,00	Dato in uso a titolo gratuito	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

					a privato			
sedime parco urbano - uso parcheggio via cesure	[1429]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
prefabbricato insistente sulla P.ed. 1235 C.C Dro	[1235]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locali presso la P.ED. 7645 C.C Dro - Via Roma Dro	[7645]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locale presso P.ED. 568 C.C Dro	[568]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
locali presso P.ED. 568 c.c Dro	[568]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione uso locale presso P.ED. 605 C.C DRO	[605]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso p.f. 2975/24 c.c. Dro	[2975/24]		Patrimonio indisponibile	€ 11.473,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 11.473,00	€ 11.473,00	€ 11.473,00
concessione in uso mq.700 p.f. 2975/2	[2975/2]		Patrimonio indisponibile	€ 1.502,85	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 1.502,85	€ 1.502,85	€ 1.502,85
concessione in uso a titolo oneroso di parte della p.ed. 547/1 c.c. Dro Fraz. Pietramurata	[547/1]		Patrimonio indisponibile	€ 2.661,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 2.661,00	€ 2.661,00	€ 2.661,00
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 803 C.C. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso locali presso p.ed. 803 C.C. Dro - ex municipio	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 2.661,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 2.661,00	€ 2.661,00	€ 2.661,00
concessione di un locale posto nel sottotetto della p.ed. 803 C.C. Dro "ex municipio"	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 100,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
concessione per l'utilizzo a titolo gratuito dell'edificio Cà del Nemoler	[1235]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
concessione in uso mq 434 della p.f. 2975/2 in C.C. Dro	[2975/2]		Patrimonio indisponibile	€ 929,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 929,00	€ 929,00	€ 929,00
concessione in uso mq. 950 della p.f. 3275/9 c.c. Dro - loc. Gaggiolo	[3275/9]		Patrimonio indisponibile	€ 250,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 250,75	€ 250,75	€ 250,75
concessione in uso a titolo gratuito locale ubicato nella p.de 445/2 c.c. Dro	[445/2]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione in uso della P.F. 2975/27 in C.C. Dro	[2975/27]		Patrimonio indisponibile	€ 957,37	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 957,37	€ 957,37	€ 957,37
Concessione a titolo gratuito locale presso p.ed. 803 C.C. Dro	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Concessione a titolo	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 0,00	Dato in uso a	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

gratuito locale presso p.ed. 568 c.c. Dro					titolo oneroso a privato			
concessione di locali della p.ed. 803 C.C. Dro "ex municipio"	[803]		Patrimonio indisponibile	€ 3.000,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

DESCRIZIONE BENE IMMOBILE	TIPOLOGIA BENE	VALORIZZ AZIONE	VALORE DELL'OPERAZIONE		
			2021	2022	2023
p.f. 2562, 2561/1-2 2560/1-2, 2563	Terreno	Fitti attivi	€ 00,00	€ 0,00	€ 0,00
pp.ff. varie loc. Maso Valli c.c. Drena	Terreno	Fitti attivi	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
parte p.f. 2975/2	Terreno	Fitti attivi	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00
parte p.f. 2975/2	Terreno	Fitti attivi	€ 29.600,00	€ 29.600,00	€ 29.600,00
parte p.f. 2975/2	Terreno	Fitti attivi	€ 4.009,39	€ 0,00	€ 0,00
pp.ff. 2906/2 2894/1 e 2894/2	Terreno	Fitti attivi	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
p.f. 2975/24 – 2975/27	Terreno	Fitti attivi	€ 11.473,00	€ 11.473,00	€ 11.473,00
p.f. 146/5	Terreno	Fitti attivi	€ 111,00	€ 111,00	€ 111,00
p.f. 341/5	Terreno	Fitti attivi	€ 207,00	€ 207,00	€ 207,00
parte p.f. 2975/2	Terreno	Fitti attivi	€ 950,46	€ 950,46	€ 950,46
Parte p.f. 2889/1	Terreno	Fitti attivi	€ 52,00	€ 52,00	€ 52,00
parte p.f. 3275/9	Terreno	Fitti attivi	€ 252,00	€ 252,00	€ 252,00
parte p.f. 2708/1 - 2708/10	Terreno	Fitti attivi	€ 234,00	€ 234,00	€ 234,00
parte p.f. 2975/2	Terreno	Fitti attivi	€ 158,00	€ 158,00	€ 158,00
parte p.f. 712/1	Terreno	Fitti attivi	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00
parte p.f. 712/1	Terreno	Fitti attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
p.f. 1384/2 CC. Drena	Terreno	Fitti attivi	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00
p.f. 3585/2	Terreno	Fitti attivi	€ 53,00	€ 53,00	€ 53,00
p.f. 2905	Terreno	Fitti attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
p.f. 1518/9	Terreno	Fitti attivi	€ 1.201,00	€ 0,00	€ 0,00
p.f. 2906/2	Terreno	Fitti attivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
p.f. 355	Terreno	Fitti attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
p.f. 2841/1	Terreno	Fitti attivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
pp.ff. su cui insistono gli olivi	Terreno	Fitti attivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
p.f. 712/17	Terreno	Fitti attivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
p.f. 2708/11	Terreno	Fitti attivi	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
p.ed. 764	Edificio	Fitti attivi	€ 26.339,31	€ 26.339,31	€ 26.339,31
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
p.ed. 1287	Edificio	Fitti attivi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.605,88
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 3.605,88	€ 3.605,88	€ 3.605,88
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 460,00	€ 460,00	€ 460,00
p.ed. 547/1	Edificio	Fitti attivi	€ 2.654,46	€ 2.654,46	€ 2.654,46
p.ed. 1327	Edificio	Fitti attivi	€ 5.100,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00
p.ed. 803	Edificio	Fitti attivi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

p.ed. 1253	Edificio	Fitti attivi	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
p.ed. 568	Edificio	Fitti attivi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
p.ed. 1379	Edificio	Fitti attivi	€ 201,00	€201,00	€201,00
p.ed. 1559	Edificio	Fitti attivi	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00
p.ed. 1295	Edificio	Fitti attivi	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

PERMUTE BENI IMMOBILI	VALORE CESSIONE	VALORE ACQUISTO	CONGUA -GLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE		
				2021	2022	2023
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
PARTE P.F. 2708/11 (neo p.f. 2708/11) COMUNALE VS P.F. 2892 e 2893 PRIVATA	66.360,00	66.360,00	0,00			
PARTE P.F. 2708/10 (neo p.f. 2708/12) COMUNALE VS P.F. 3269/4 E 3269/6 PRIVATA	9.150,00	9.150,00	0,00			
PARTE P.F. 351/1 E PARTE P.F. 351/15 E PARTE P.ED- 751 E P.ED. 752	6.000,00	6.000,00	0,00			
TOTALE OPERAZIONE DI PERMUTA	81.510,00	81.510,00	0,00			

ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2021	2022	2023
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

### **3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica**

#### **3.8.1 Equilibri della situazione corrente, in conto capitale e generali del bilancio**

EQUILIBRIO CORRENTE					
		2021	2022	2023	
<b>Entrata</b>					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -	
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	€ 4.668.650,00	€ 4.666.950,00	€ 4.666.950,00	
	<b>Totale</b>	€ 4.668.650,00	€ 4.666.950,00	€ 4.666.950,00	
<b>Uscita</b>					
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	€ 4.635.212,00	€ 4.633.512,00	€ 4.633.512,00	
fondo pluriennale vincolato		€ -	€ -	€ -	
fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00	
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 33.438,00	€ 33.438,00	€ 33.438,00	
	<b>Totale</b>	€ 4.668.650,00	€ 4.666.950,00	€ 4.666.950,00	
<b>Somma finale</b>		€ -	€ -	€ -	
<b>Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge</b>					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	€ -	€ -	€ -	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	€ -	€ -	€ -	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		€ -	€ -	€ -	

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE			
	2021	2022	2023
<b>Entrata</b>			
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	-	-
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	962.397,00	426.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	-	-
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)	-	-
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-
<b>Totalle</b>	<b>962.397,00</b>	<b>426.000,00</b>	<b>426.000,00</b>
<b>Uscita</b>			
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	962.397,00	426.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>Totalle</b>	<b>962.397,00</b>	<b>426.000,00</b>	<b>426.000,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO GENERALE											
		cassa 2021	2021	2022	2023			cassa 2021	2021	2022	2023
<b>Entrata</b>						<b>Uscita</b>					
FONDO CASSA 01/01	n.d.										
UTILIZZO AVANZO		€ -	€ -	€ -	€ -	DISAVANZO		€ -	€ -	€ -	€ -
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
TIT. 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva	n.d.	€ 1.685.000,00	€ 1.687.500,00	€ 1.687.500,00	TIT. 1 Spese correnti	n.d.	€ 4.635.212,00	€ 4.633.512,00	€ 4.633.512,00		
TIT. 2 Trasferimenti correnti	n.d.	€ 1.548.550,00	€ 1.549.550,00	€ 1.549.550,00	TIT. 2 Spese in conto capitale	n.d.	€ 682.397,00	€ 426.000,00	€ 426.000,00		
TIT. 3 Entrate ex tratributarie	n.d.	€ 1.435.100,00	€ 1.429.900,00	€ 1.429.900,00							
TIT. 4 Entrate in conto capitale	n.d.	€ 682.397,00	€ 426.000,00	€ 426.000,00	TIT. 3 Spese per incremento di attività finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -		
TIT. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -							
<b>Totale entrate finali</b>	€ -	€ 5.351.047,00	€ 5.092.950,00	€ 5.092.950,00	<b>Totale uscite finali</b>	€ -	€ 5.317.609,00	€ 5.059.512,00	€ 5.059.512,00		
TIT. 6 Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	TIT. 4 Rimborso prestiti	n.d.	€ 33.438,00	€ 33.438,00	€ 33.438,00		
TIT. 7 Anticipazioni di tesoreria	n.d.	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	TIT. 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	n.d.	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00		
TIT. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	n.d.	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00	TIT. 7 Spese per conto terzi e partite di giro	n.d.	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00	€ 2.055.165,00		
<b>Totale titoli</b>	n.d.	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00	€ 8.448.115,00	<b>Totale titoli</b>	€ -	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00	€ 8.448.115,00		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	n.d.	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00	€ 8.448.115,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	€ -	€ 8.706.212,00	€ 8.448.115,00	€ 8.448.115,00		
FONDO CASSA 31/12	n.d.										

### **3.8.2 Vincoli di finanza pubblica**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

La legge di stabilità per il 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

### **3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

Il protocollo di Intesa 2020, firmato in data 8 novembre 2019 prevede che a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno.

È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del 12° posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio consequenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	0	4	4	0	4	3
B base	4	2	6	4	2	6	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	1
C base	9	4	13	7	5	13	2
C evoluto	3	0	3	3	0	3	0
D base	6	0	6	4	0	4	1
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0

TOTALE*	28	6	34	24	7	32	7
---------	----	---	----	----	---	----	---

\*situazione alla data 01/01/2021

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA			
Categoria	01.01.2019	01.01.2020	PREVISIONE AL 01.01. 2021
A	4	4	4
B base	6	6	6
B evoluto	3	2	2
C base	13	12	13
C evoluto	3	3	3
D base	6	6	5
D evoluto	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” (parte fissa e salario accessorio)						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Previsione spesa personale	€1.584.990,58	€1.580.643,01	€ .644.179,45	€1.667.443,43	€1.667.443,43	€1.700.000,00
Previsione TFR	€ 69.000,00	€ 75.500,00	€ 23.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

I dati relativi alla spesa per il personale comprendono sia la spesa per il personale di ruolo che quella per il personale fuori ruolo; comprendono inoltre la spesa del personale il cui costo è coperto interamente o parzialmente da finanziamento.

## **4. Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi**

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici e strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede a esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente sia sulle entrate che lo finanziano.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancora più analitico le principali attività.

## MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

### 0101 Programma 01 Organi istituzionali

**Descrizione programma:** Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.il gestionale
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2021-2023	Sindaco (Claudio Mimiola)	Servi. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire supporto e innovazione a tutti gli Organi Istituzionali	2021-2023	Sindaco (Claudio Mimiola)	serve. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Organi istituzionali		134.897,00	134.897,00	134.897,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	149.689,58	0,00	0,00

### 0102 Programma 02 Segreteria generale

**Descrizione programma:** Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'adeguamento dei regolamenti e provvedimenti comunali alle nuove disposizioni normative e garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa	2021- 2023	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Garantire l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione anche nell'ottica della gestione associata dei servizi	2021-2023	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Segreteria generale		456.550,00	456.150,00	456.150,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	523.094,36	0,00	0,00

## 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Razionalizzare e programmare il fabbisogno di beni e servizi strumentali	2021-2023	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Razionalizzare le partecipazioni societarie	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		131.120,00	131.120,00	131.120,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.098,79	0,00	0,00

## 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Presidiare la corretta gestione delle entrate	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)
Garantire la correttezza delle procedure di riscossione e assicurare l'equità fiscale	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		108.320,00	108.320,00	108.320,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.694,45	0,00	0,00

## 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Valorizzare il patrimonio immobiliare per attività di interesse collettivo	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare attraverso operazioni di acquisizione, dismissione ed esproprio ed eventuali cambi di destinazione	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		419.780,00	413.480,00	413.480,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	598.844,02	0,00	0,00

## 0106 Programma 06 Ufficio tecnico

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Migliorare le procedure attinenti l'attività edilizia privata	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente ove possibile e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggiore efficienza energetica e gestionale	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Potenziare le attività per assicurare la manutenzione, la pulizia il decoro di beni mobili e immobili comunali	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Favorire aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Favorire adesione alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Ufficio tecnico		336.580,00	336.580,00	336.580,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	331.283,86	0,00	0,00

## 0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Ottimizzare l'erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante accessi digitali agli stessi	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		151.800,00	151.800,00	151.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.849,20	0,00	0,00

## 0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini, anche individuando nuove soluzioni tecnologiche	2020-2022	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Ezio Trenti)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Garantire il funzionamento del sistema informatico integrato dell'Amministrazione privilegiando qualità ed economicità	2020-2022	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Ezio Trenti)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie	2020-2022	Ass. Servizi informatici e tecnologici (Ezio Trenti)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Statistica e sistemi informativi		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.472,46	0,00	0,00

## 0110 Programma 10 Risorse umane

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Contemperare le esigenze di dimensionamento degli organici e contenimento dei costi con l'efficienza e efficacia dell'azione amministrativa	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Risorse umane		16.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.606,00	0,00	0,00

## 0111 Programma 11 Altri servizi generali

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare il dialogo con i cittadini nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Altri servizi generali		202.200,00	202.200,00	202.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	341.668,02	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

### **0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i servizi di controllo del territorio svolti nei Comuni della gestione associata da parte delle funzioni di Polizia Locale	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Rafforzare i momenti di concertazione con le autorità di Pubblica Sicurezza e le Forze di Polizia, per prevenire degrado	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Polizia locale e amministrativa		154.000,00	154.000,00	154.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	202.262,98	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### **0401 Programma 01 Istruzione prescolastica**

**Descrizione programma:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia – lavoro, favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia e garantendone la qualità	2020-2022	Assessore (Ginetta Santoni)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Istruzione prescolastica		328.190,00	334.190,00	334.190,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		381.577,96	0,00	0,00

### **0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Descrizione programma:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare una corretta manutenzione e vigilanza degli edifici comunali	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Altri ordini di istruzione non universitaria		138.000,00	146.000,00	146.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		138.000,00	0,00	0,00

## MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### 0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i beni di interesse storico locale anche attraverso interventi di manutenzione	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spesa per restauro immobili		75.000,00	35.000,00	35.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		75.000,00	0,00	0,00

### 0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere le attività culturali e i servizi bibliotecari, valorizzando tradizioni e memoria storica della Comunità	2020-2022	Assessore (Ginetta Santoni)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Ideare specifici progetti su temi culturali, sociali e politici in collaborazione con scuole e altri soggetti del territorio, sostenere la produzione artistica innovativa e la cultura musicale	2020-2022	Assessore (Ginetta Santoni)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		247.480,00	247.480,00	247.480,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		316.741,98	0,00	0,00

## MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### 0601      Programma 01      Sport e tempo libero

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività delle società sportive che operano sul territorio per la formazione giovanile, amatoriale e agonistica	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Promuovere la pratica sportiva per tutte le categorie sociali	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Potenziare e adeguare l'impiantistica sportiva in funzione di un'equa distribuzione territoriale	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Sport e tempo libero		172.800,00	86.600,00	86.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	176.750,70	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### **0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere l'offerta turistica promuovendo i progetti e le iniziative volti a valorizzare l'interesse per il territorio comunale	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Sviluppo e valorizzazione del turismo		2.500,00	2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.500,00	0,00	0,00

## MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### 0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestire gli strumenti di attuazione del piano regolatore vigente	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Urbanistica e assetto del territorio		13.300,00	13.300,00	15.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.628,91	0,00	0,00

## MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### 0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere le attività volte a garantire una fruibilità qualitativamente elevata dell'ambiente	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Valorizzazione, recupero e salvaguardia delle aree a verde	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		57.100,00	22.100,00	22.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.100,36	0,00	0,00

### 0903 Programma 03 Rifiuti

**Descrizione programma:** Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rifiuti		859.500,00	615.000,00	615.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.059.080,96	0,00	0,00

## 0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziamento dell'attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile intensificando i controlli sulla qualità dell'acqua	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Servizio idrico integrato		387.940,00	431.940,00	431.940,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	462.204,78	0,00	0,00

## 0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenimento delle azioni finalizzate alla gestione in forma associata del patrimonio boschivo	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		17.100,00	17.100,00	17.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.386,52	0,00	0,00

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

### 1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Potenziare i collegamenti e le soluzioni infrastrutturali collaborando attivamente con la Provincia	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Mantenere in efficienza la rete stradale	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)
Adeguare e mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica, in coerenza con il PRIC	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Viabilità e infrastrutture stradali		150.697,00	251.900,00	251.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.000,00	0,00	0,00

## MISSIONE 11 Soccorso civile

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### 1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare attività di prevenzione di eventi calamitosi	2020-2022	Assessore (Marina Malacarne)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Sistema di protezione civile		29.500,00	19.500,00	19.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.240,78	0,00	0,00

## MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Descrizione Missione:** Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### 1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere la famiglia e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso a servizi socio-educativi di qualità	2020 -2022	Assessore (Ginetta Santoni)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		368.200,00	368.200,00	368.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	477.722,32	0,00	0,00

### 1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

**Descrizione programma:** l'amministrazione si impegna a sostenere le attività di protezione sociale a favore di tale categoria.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Partecipazione alle spese di ricovero presso le A.P.S.P.	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)
Sostegno delle attività a favore degli anziani (Università della Terza Età, Circoli pensionati e anziani)	2020-2022	Assessore (Ginetta Santoni) Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Interventi per gli anziani		24.200,00	24.200,00	24.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.466,03	0,00	0,00

## 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Attuare politiche familiari, sostenendo le attività extra scolastiche sul territorio (Centri aperti per minori)	2020-2022	Assessore (Ginetta Santoni)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Interventi per le famiglie		6.000,00	6.000,00	6.000,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		6.000,00	0,00	0,00

## 1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

**Descrizione programma:** l'amministrazione si impegna a dare la propria collaborazione e supporto ai servizi sociali presenti sul proprio territorio anche in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Promuovere e supportare le attività legate ai giovani ed agli anziani	2020-2022	Assessore (Ginetta Santoni) Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		42.100,00	42.100,00	42.100,00
di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
previsione di cassa		69.548,06	0,00	0,00

## 1208      Programma 08      Cooperazione e associazionismo

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere i prestatori di cura e rafforzare la protezione sociale degli interventi su base volontaria	2020-2022	Assessore (Trenti Ezio)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Cooperazione e associazionismo		15.000,00	15.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.820,00	0,00	0,00

## 1209 Programma 09      Servizio necroscopico e cimiteriale

**Descrizione programma:** Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Favorire la conoscenza delle procedure e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali e funerari	2020-2022	Sindaco (Claudio Mimiola)	Serv. Tecnico (Luca Eccheli)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Servizio necroscopico e cimiteriale		10.900,00	10.900,00	10.900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.687,36	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### **1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione**

**Descrizione programma:** Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostenere e contribuire alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale (Intervento 19)	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Segreteria e Affari generali (Stefano Berlanda)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Sostegno all'occupazione		145.000,00	145.000,00	145.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	184.804,87	0,00	0,00

## MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

**Descrizione Missione:** Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### 2001 Programma 01 Fondo di riserva

**Descrizione programma:** Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo del fondo nel rispetto delle norme in vigore	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo di riserva		13.855,00	13.955,00	13.955,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

### 2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

**Descrizione programma:** Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Garantire la costituzione ed il mantenimento del fondo nel rispetto delle norme vigenti	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità		66.000,00	66.000,00	66.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

## MISSIONE 50 Debito pubblico

**Descrizione Missione:** spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate attraverso attivazione di mutui.

### 6001 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

**Descrizione programma:** spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate attraverso accensione di prestiti estinti anticipatamente.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare la restituzione alla PAT delle risorse anticipate per l'estinzione dei mutui dell'Ente.	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		33.438,00	33.438,00	33.438,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.438,00	0,00	0,00

## MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

**Descrizione Missione:** spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

### 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

**Descrizione programma:** spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare l'utilizzo e la restituzione dell'anticipazione nelle modalità previste dalla normativa in vigore ed alle condizioni indicate nella convenzione di tesoreria.	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Restituzione anticipazione di tesoreria		1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.300.000,00	0,00	0,00

**Descrizione Missione:** spese derivanti da servizi per conto di terzi, nonché dalle anticipazioni delle spese che il Comune è tenuto ad effettuare per conto di altri Enti

**9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

**Descrizione programma:** l'amministrazione si impegna a garantire la gestione delle spese in coerenza e nei tempi di cui alle rispettive entrate.

Obiettivi operativi e finalità	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Assicurare la gestione delle spese in sinergia con le relative entrate, nelle modalità previste dalla normativa in vigore.	2020-2022	Vicesindaco (Michela Calzà)	Serv. Ragioneria e Finanze (Luca Civettini)

Descrizione Spesa		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Servizi per conto terzi e Partite di giro		2.055.165,00	2.055.165,00	2.055.165,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.148.495,45	0,00	0,00